



Il Sangiorgese

Notiziario dell'Amministrazione Comunale

Numero 1/2017

DALL'ASSOCIAZIONISMO ALLA FUSIONE PER UN COMUNE IMPORTANTE

Fin dal suo avvio, questo mandato amministrativo ha reso evidenti le sue priorità: Paese Vivo, Servizi, Qualità della vita e Sicurezza.

Se San Giorgio di Piano è uno dei paesi della città metropolitana che ancora cresce, è perché viene apprezzata dalle persone la presenza di numerosi servizi e di qualità.

In un contesto di grande fermento sociale, anche grazie ai mercati, ai portici e alle attività commerciali, l'**Associazione** è tra gli elementi che maggiormente caratterizzano il nostro Comune. La vitalità delle associazioni non può crescere se Amministrazione e ProLoco non stanno al loro fianco. Questo ha permesso la realizzazione di **tanti eventi culturali e di svago** per i residenti e non.

L'acquisizione, nel patrimonio comunale, della **sede** da destinare alle **associazioni** fin dal primo anno di questo mandato è stato un segno chiaro. Crediamo fortemente nel valore dell'associazionismo e del volontariato e dare loro una casa era prioritario.

Oltre a questa, tanti altri investimenti per favorire la socialità:

- Il **percorso "corri e cammina"** e **palestra a cielo aperto** sono tasselli per cercare socialità e benessere;
- I **nuovi campi da beach volley/tennis, il campo da calcetto** e, a breve, la **riqualificazione** dell'area tra palestre e campo da calcio con la **nuova struttura ricreativa e altri spogliatoi**;
- L'imminente riqualificazione e ampliamento della **Biblioteca** per la quale si è lavorato anche per recuperare risorse attraverso bandi regionali, così come era stato fatto per il **Centro Giovanile**;
- Il progetto della **Palestra polivalente per le Arti**, dove potranno trovare nuovi spazi sport come: Danza, Ginnastica, Arti Marziali, Scherma. La realizzazione di tale opera potrà permettere anche di avere un locale idoneo per spettacoli ed eventi.

Ambiente. Nonostante la crisi e i tagli nei trasferimenti, anche grazie alla crescita del nostro Comune sono rimaste importanti cifre sulle **manutenzioni e sulla cura del verde**.

La **raccolta differenziata** è circa al **79%** e la gara per illuminazione pubblica porterà ad avere **solo lampade a led** (a elevato risparmio energetico) nel 2018. Oltre a questi alcuni interventi di risparmio energetico con la gara della gestione calore e nel futuro intervento specifico sulla palestra delle scuole. A breve aggiornamento del PAES. Il nostro impegno, per quanto possibile, è quello di dare un contributo alla riduzione della CO₂ e di contrastare i cambiamenti climatici.

Lavoro. L'apertura di nuove imprese, la collaborazione con gli altri enti per alcune imprese in crisi, l'espansione dell'interporto, con i suoi quasi 4000 addetti (prossimamente circa 5000), e la presenza di giovani imprenditori impegnati anche nel commercio, sono stati una bella risposta a questi difficili anni di crisi economica e crescita della disoccupazione.

continua a pag. 2

*Il Sindaco e
l'Amministrazione Comunale
augurano
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo.*





segue da pag. 1

Da evidenziare lo sviluppo della Tecnologia e specialmente della diffusione della **banda ultra larga**, oltre che per la pubblica amministrazione e le scuole anche a favorire la competitività delle imprese del nostro territorio. **Fibra ottica** in avanzato sviluppo e con impegno a cercare ogni strumento per estenderla a tutto il territorio e a breve nuovi punti **wi-fi gratuiti**.

Servizi alla persona. L'aver **conferito tali servizi all'Unione Reno Galliera** è stato utile al fine di avere un soggetto forte, qualificato e ben collaudato nella prospettiva che il distretto ritiri le deleghe dall'AUSL per i servizi sociali e destinati ai minori. Ciò permetterà nel frattempo ai cittadini dell'Unione di avere il medesimo standard qualitativo, tariffe simili e sportelli d'accesso in ogni Comune.

Sicurezza. Oltre alle nuove aule e la nuova palestra al servizio dell'Istituto Comprensivo, gli interventi per ridurre la vulnerabilità sismica delle **strutture scolastiche**. Sono previsti altri interventi anche nei prossimi anni grazie a finanziamenti ministeriali. Realizzati anche nuovi sistemi per l'antincendio. In collaborazione con Polizia Municipale e Carabinieri, è stato definito un progetto per la **videosorveglianza** del territorio. Potenziati i sistemi per la trasmissione dei segnali e, con l'ultima variazione di bilancio, sono state previste altre risorse per l'acquisto di nuove e moderne telecamere e sistemi attivi a supporto delle indagini di Polizia Municipale e Carabinieri.

Contribuiscono alla sicurezza anche i **36 Km di piste ciclabili** che saranno realizzati nell'Unione Reno Galliera, la futura **ciclabile** che collegherà **Stiatico** con la rispettiva zona industriale, la manutenzione di tante strade e **l'attraversamento della provinciale** nella zona industriale di Stiatico.

FUSIONE. Proprio perché abbiamo un buon livello di servizi e tante strutture, ci stiamo impegnando con l'Amministrazione di Bentivoglio



per **verificare la fattibilità della fusione** tra i nostri due Comuni. Vorremmo rafforzare quegli importanti rapporti che già esistono oggi e fare sinergia. Crediamo in un Comune che con i suoi 14000 abitanti e sede di: Ospedale, Istituto Ramazzini, Hospice Seragnoli, Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, Casa Protetta, Interporto, importanti aree industriali e artigianali, frequentato istituto scolastico Comprensivo, INPS, Unione Reno Galliera, AUSL, ARPAE, Neuropsichiatria infantile, Igiene Mentale, Sert, Ambulatorio Veterinario AUSL, Consorzio Agrario Provinciale, Sportello Clienti Hera, Coop Reno, associazioni agricole, di categoria e Sindacali, area ambientale La Rizza e Museo della Civiltà Contadina, Centri di aggregazione, Centri Sportivo e Sociali, Stazioni Carabinieri e uffici Postali, abbia la forza sufficiente

per **superare le sfide** del futuro e **garantire sicurezza e servizi di qualità** ai suoi residenti.

Vogliamo un **Comune importante** che garantisca sportelli diffusi, servizi e lavoro, cura dell'ambiente e infrastrutture indispensabili come le due tangenziali fino ad oggi non realizzate dalla Provincia prima e, dalla città metropolitana dopo. Crediamo che con i risparmi e i possibili incentivi si possano fare investimenti virtuosi, come quelli di efficientamento energetico (cioè risparmi economici) ma anche incrementare i servizi per la mobilità pubblica, specialmente per i residenti delle attuali frazioni. Vogliamo rafforzare quel patto con le associazioni anche contribuendo e collaborando maggiormente con loro. Vogliamo garantire scuole sempre più sicure e con ambienti accoglienti e funzionali così come per i parchi, i centri sportivi e i luoghi di aggregazione.

*7 migliori Auguri
di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

IL SINDACO
Paolo Crescimbeni



**Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi,
giardini e aree verdi, attività specialistiche,
riforestazione e riqualificazione ambientale, arredi, parchi gioco,
pavimentazioni per la viabilità pedonale e carrellabile e impianti sportivi**

Via Galliera n. 14/a - 40013 Castel Maggiore (BO) - tel. 051/701490 - fax 051/703504 - avolacoop@avolacoop.com



CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE "FALCONE BORSELLINO"



CAMBIO DELLA GUARDIA AL CENTRO "FALCONE BORSELLINO"

Nell'ultimo fine settimana di maggio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Centro Sociale Ricreativo Falcone Borsellino. Il nuovo consiglio si è insediato all'inizio di Giugno ed è composto da nove consiglieri.

Il primo e fondamentale obiettivo che si è posto il nuovo consiglio è quello di operare in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, proseguendo nel cammino di collaborazione, intrapreso dai precedenti consigli, cui va il nostro ringraziamento per il grande lavoro svolto. Una collaborazione che ha lo scopo di eliminare definitivamente l'etichetta di Centro Anziani e di rilanciare l'immagine di un centro che diventa a pieno titolo "Sociale e Ricreativo", quindi aperto a tutti, giovani e meno giovani, che possono qui trovare un ambiente accogliente. Per raggiungere questo scopo ci sono le numerose attività che il Centro propone e che vanno dalla tombola del lunedì sera al ballo del sabato, passando per la ginnastica, i corsi di ballo, i corsi di pilates e yoga, il corso di crescita personale "Mens sana in corpore sano", il gruppo "Amici della lettura" e per finire la zumba per i bambini. Come si può evincere si tratta di un Centro vivo più che mai e le iniziative messe in campo, grazie al fondamentale apporto dei soci volontari, lo dimostrano ampiamente.

A queste attività si aggiungono poi le iniziative che sono state intraprese a partire dal mese di Giugno. Ricordiamo le serate dei lunedì di Luglio,

che hanno visto svolgersi la manifestazione denominata "Cinema al parco", alle quali serate abbiamo partecipato aprendo il Centro a tutti i cittadini.

Una iniziativa che consideriamo molto importante è stata messa in campo di recente "Il pranzo della terza domenica". Un'iniziativa collegata al mercatino del riuso, che si tiene la terza domenica del mese e che si pone lo scopo di aiutare la nostra scuola, infatti è realizzata in collaborazione col Comitato Genitori della scuola, cui verrà devoluto parte dell'utile ricavato dai pranzi, che verranno preparati dai nostri eccellenti cuochi nella cucina del Centro e qui consumati. Questa iniziativa è iniziata nel mese di Novembre e andrà avanti sino al mese di Maggio, è aperta a tutti, grazie al patrocinio del Comune, tutti i cittadini quindi possono partecipare e dare così il loro contributo a questa importante iniziativa di solidarietà.

Altre iniziative di solidarietà a favore delle persone disagiate sono allo studio, speriamo vivamente di potervene dare conto nel prossimo numero di questo notiziario e dare così pieno significato e compimento alla parola "Sociale" che è nel logo del **Nostro Centro**. Abbiamo usato la parola "nostro", perché riteniamo che il Centro Sociale Ricreativo Falcone Borsellino sia un patrimonio comune dei cittadini di San Giorgio di Piano e come tale vada aiutato e difeso da tutti noi, con la massima partecipazione alle iniziative.

Desideriamo concludere questa nostra presentazione con un grande Grazie ed un sincero augurio di Buone Feste a tutti i cittadini sangiorgesi, all'Amministrazione Comunale per il sostegno e l'aiuto, ai volontari che operano al Centro ed a tutti i nostri lettori.

Composizione del nuovo Consiglio

Vitali Gabriele Presidente
Veronesi Libero Vicepresidente
Fabbri Anna Segretaria
Orsoni Sandra Responsabile amministrativo

Consiglieri:

Borgia Antonella
Gamberini Antonietta
Lisowska Alicja
Mazzoni Saverio
Satta Cristino

Altri incarichi:

Collegio dei probiviri: Bonaffini Teresa,
Simona Lambertini, Gianni Tassinari
Collegio sindacale: Brunelli Gianna,
Cremonini Sergio, Triggia Callisto.

Centro Falcone – Borsellino
San Giorgio di Piano (BO)
Telefono e Fax 051 893250

e-mail: centrofalconeborsellino@gmail.com

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO



In seguito alle elezioni svolte il 10 Settembre 2017 e alla riunione del Consiglio ProLoco del 10 Ottobre 2017, il Direttivo ProLoco San Giorgio, per il triennio 2017-2020, è così composto:

PRESIDENTE Franca Dardi
VICEPRESIDENTE Danilo Mancin
SEGRETARIA Angela Marzadori
CONSIGLIERI Gastone Barzagli
Pier Paolo Boni
Paolo Monari
Sauro Preti

Il nuovo consiglio ha iniziato la stesura del Calendario Attività 2018 con l'Assemblea delle Associazioni; le prime manifestazioni previste sono:

- **Befana dei Bambini**
il 6 gennaio 2018
- **Festa del Maiale**
"L'invistidura dal ninen"
il 14 Gennaio 2018
- **Il Carnevale**
il 10 Febbraio 2018

AUSER - LA COMUNITÀ CHE SI AIUTA

Ogni giorno i volontari AUSER di San Giorgio sono presenti nel territorio per portare assistenza e sostegno a persone anziane, disabili, minori ed a tutte le persone più vulnerabili e fragili che hanno bisogno di aiuto.

Attraverso convenzioni, adeguatamente regolamentate, con il Comune di San Giorgio di Piano, l'Azienda Servizi alla Persona "ASP Pianura Est" e l'Azienda Sanitaria, i volontari AUSER assicurano con la loro presenza i servizi di:

- Accompagnamento quotidiano verso laboratori e centri diurni specializzati nell'accoglienza di persone con disabilità.
- Trasporto di persone anziane e fragili che autonomamente non possono accedere ai servizi sanitari, ai centri di riabilitazione e cura.
- Vigilanza all'entrata ed all'uscita delle bambine e dei bambini delle nostre scuole elementari.
- Trasporto e accompagnamento quotidiano degli anziani, ospiti del centro diurno della Casa Protetta di San Giorgio quando i famigliari ne hanno necessità.
- Trasporto a visite mediche specialistiche degli anziani ospiti permanenti della Casa Protetta.
- Realizzazione di prestazioni secondarie di cui l'Azienda Servizi alla Persona segnala la necessità.
- Accompagnamento di utenti fragili in servizi dell'Azienda Sanitaria verso laboratori e centri specializzati.

- Sostegno in attività sportive a gruppi organizzati dall'Azienda Sanitaria

Questi sono alcuni dei servizi che i volontari effettuano con regolarità, ma a loro si aggiungono prestazioni più saltuarie quali la vigilanza a mostre, l'accompagnamento dei bambini alle scuole col "Piedibus", la consegna dei farmaci a domicilio ed altro ancora.

Per organizzare ed eseguire tutte queste attività occorre una grande disponibilità di volontari e non sempre si è in grado di rispondere positivamente a tutte le richieste di aiuto inoltrate.

Chiediamo, quindi, a coloro che desiderino dedicare qualche ora a favore delle persone più fragili ed impegnarsi in attività di VOLONTARIATO, sia ad anziani attivi che ad adulti lavoratori e studenti con un po' di tempo libero, di rivolgersi ad AUSER per poter fissare un appuntamento conoscitivo contattandoci al numero telefonico 345 9951636 o di scriverci all'indirizzo ausersangiorgio@auserbologna.it

Le Coordinatrici
Milena Scagliarini Anna Fini





Oltre le Parole

Sono 20 anni.....

Abbiamo iniziato la nostra avventura in Uganda nel 1997; fu il primo viaggio come volontari lavoratori presso l'Ospedale e la Missione di Kyamuhunga dove conoscemmo Padre Paolino Tomaino ed il suo impegno nei confronti di quelle popolazioni.

Ci chiese un aiuto per un periodo massimo di 10 anni, oggi sono 20.

Iniziammo ad aiutarlo in vari modi e ci convinchemmo, dopo qualche tempo, che dovevamo costituirci in Associazione. Nel 2002 nasce Oltre le Parole.

In questi 15 anni abbiamo inviato in Uganda circa 1.600.000 € oltre ad avere sostenuto una miriade di piccoli progetti, dal Kenia alle Filippine, fino all'interessamento per la costruzione di un nuovo canile nella bassa bolognese e per finire alle donazioni mirate ad aziende distrutte dal recente terremoto in Umbria.

Ma torniamo in Uganda per dire che il nostro aiuto è servito per dare una scuola dignitosa ad oltre 20.000 bambini e ragazzi oltre alle cucine e ai dormitori dove necessario, costruire pozzi ed installare cisterne per un'acqua che non fosse quella delle "pozze", realizzare dispensari medici dove effettuare le analisi basilari, costruire maternità per evitare che i bambini nascano nella foresta e le mamme siano prive di qualsiasi assistenza morale e materiale.

Fermiamoci qui, l'elenco diverrebbe lungo e forse noioso ma la cosa certa è che non un euro è andato perso.

Tutto questo è dettagliatamente a disposizione, sul nostro sito, di chiunque voglia controllare le proprie donazioni e siamo sempre disponibili per qualsiasi chiarimento.

Noi abbiamo deciso di aiutarli a casa loro ancora prima che la gente scoprisse i maledetti barconi della disperazione.

Siamo stati in Uganda nell'aprile scorso per la quinta volta dal 2010. Troppo spesso? Assolutamente no !!!!!

Le cose cambiano in fretta in questa Missione per il continuo sostegno di tutti i nostri soci e sostenitori ed in particolare anche grazie ad uno straordinario gruppo di ragazzi ed amici di TEMPOCASA.

Abbiamo inaugurato una nuova scuola costruita



solo con il loro contributo.

Ma la cosa più emozionante è che abbiamo in corso un nuovo progetto che definirei immenso.

Marco ed Elena hanno sensibilizzato tutta la rete di TEMPOCASA per costruire un nuovo edificio scolastico che costerà diverse decine di migliaia di Euro.

Da dicembre 2016 al 31 ottobre 2017 siamo oltre il 60% dell'obiettivo totale. COMPLIMENTI a questi ragazzi nei confronti dei quali non abbiamo nemmeno più aggettivi da dire e scrivere.

E complimenti a tutta la rete TEMPOCASA da Palermo a Torino perché le donazioni stanno arrivando davvero da tutta Italia.

Da parte nostra abbiamo dimostrato a questi ragazzi che le risorse arrivano totalmente a destinazione ed hanno potuto "toccare con mano" le opere realizzate.

Noi di Oltre le Parole non abbiamo costi stratosferici come le altre grandi associazioni, siamo sotto il 3%. Noi di Oltre le Parole quando andiamo in Uganda ci



facciamo carico di qualsiasi spesa e lasciamo risorse per coprire i costi che gli amici ugandesi sostengono per le feste in nostro onore.

Noi di Oltre le Parole non viaggiamo in "business class" o "elicottero", non alloggiamo in "hotel 5 stelle", non ci trasferiamo da un paese all'altro con i "SUV" e per finire alle nostre mense non cucinano "chef" internazionali.

Grazie ancora a tutti, grazie ancora a TEMPOCASA, grazie ancora a Marco ed Elena.

Impressioni di un volontario durante l'ultimo viaggio in Uganda.

Kyamuhunga aprile 2017-

Siamo appena rientrati da diverse inaugurazioni di nuove aule scolastiche, Padre Paolino mi avvicina e mi dice "dovremmo fare i conti di quanto mi costerà garantire colazione, pranzo e cena ai 60 ragazzi della nuova scuola".

5 grammi di polenta a colazione e poi pranzo e cena sono 125 grammi di polenta e 5 grammi di fagioli per volta.

La polenta costa 2.500 Scellini al chilo (65 centesimi di Euro) e i fagioli 2.600 Scellini al chilo (68 centesimi di Euro) il cambio è a 3.800 scellini per ogni Euro Calcolatrice alla mano fanno 247 Scellini al giorno per ogni "bocca" da sfamare e la retta è di 125 Scellini al giorno, quindi gli chiedo "Padre Paolino come si fa a far quadrare i conti"?

Ehhh.....amico mio, mi risponde Padre Paolino, siamo alle solite tristi notizie, ma finché arriva la PROVIDENZA da San Giorgio di Piano con Oltre le Parole riusciremo a farcela....

UN TRAGUARDO STRAORDINARIO

Il 26/01/2017 Maria Gozza ha compiuto 101 anni

Il 20/04/2017 Laura Alberghini ha compiuto 100 anni

Il 23/04/2017 Giorgina Segantini ha compiuto 101 anni



Con immenso affetto,
desideriamo rinnovare gli AUGURI
dell'Amministrazione Comunale.

NOZZE DI FERRO PER ADA E VASCO

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale rinnovano gli auguri ai coniugi Vasco Bottura e Ada Merighi per i 70 anni di matrimonio che hanno festeggiato il 02 Agosto 2017.





AMBULANZE “SCONOSCIUTE”

Nel momento in cui si chiama un'ambulanza certo non possiamo permetterci il lusso di chiederci chi in realtà ci troveremo davanti, forse proprio per questo la via più comoda è pensare che quel veicolo di soccorso e le persone che lo animano siano dipendenti di una struttura pubblica, personale stipendiato che sta svolgendo la propria professione. Come spiegare che spesso la realtà non è esattamente questa?

Nel 1989 alcuni cittadini, supportati dall'Amministrazione Comunale di Galliera, decidono di mettersi in gioco tentando di avviare un progetto avente come unico scopo la solidarietà. Quello stesso progetto è oggi diventato un'insostituibile realtà: Il Soccorso Sanitario. Da questa iniziativa il 07 marzo 1989 nasce la sezione di Galliera della “P. A Croce Italia Bologna”. L'importanza del servizio svolto, tra cui il soccorso d'emergenza reso possibile grazie ad una convenzione con il “118”, non sfugge agli occhi degli Amministratori di buona parte dei Comuni limitrofi e così, da lì a breve, diventa la Sezione intercomunale “P.A. Croce Italia Bologna”. Nel 1990 e nel 1991 si intraprendono nei Comuni di Malalbergo e Castel Maggiore percorsi analoghi a quello già avviato a Galliera, nascono così rispettivamente le sezioni di Malalbergo e la sezione di Castel Maggiore. In un'ottica di miglioramento del servizio reso al cittadino le tre realtà decidono di fondersi e distaccarsi dalla sede madre formandone una unica: il 10 dicembre 2009 nasce la “P.A. Croce Italia Comuni di Pianura”. Se ancora state leggendo queste poche righe molto probabilmente vi starete chiedendo perché fin ora si è parlato solo di “Comuni Cittadini”... ma i medici, gli infermieri che fine hanno fatto? Voglio rassicurarvi, non vi è nessuna dimenticanza, nessuna omissione, nessuna volontà di sminuire professioni tra le più nobili che l'umanità abbia mai potuto generare. Semplicemente chi presta servizio su queste ambulanze sono comuni cittadini, cittadini che in realtà di comune non hanno proprio nulla. Persone che scelgono di donare una parte importante della propria vita all'Associazione, persone che sottraggono ai propri hobby, alle loro famiglie, ai loro interessi quello che è il bene più prezioso in nostro possesso: Il tempo. Continui corsi di formazione, corsi d'aggiornamento ed esercitazioni, sommati ai servizi di emergenza e trasporto disabili/infermi, fanno di questi cittadini dei “Volontari” d'eccellenza, operatori capaci che hanno nella loro passione l'unica vera motivazione, nel sorriso di un bimbo la gratificazione, nella carezza ricevuta da un anziano la forza per continuare a fare ciò che gli piace fare. Giunti a questo punto vi rimandiamo al prossimo numero, per continuare a conoscerli. Per informazioni P.A. Croce Italia Comuni di Pianura tel. 051.815500 oppure visita il sito www.croceitaliapianura.com

Stefano De Maria



A SAN GIORGIO DI PIANO INAUGURATI I NUOVI LOCALI DELL'AGENZIA TERRITORIALE INPS, IN VIA FARISELLI, 4



Avevo iniziato il mandato da pochi giorni quando INPS mi sottoponeva il loro piano di razionalizzazione e risparmi, con la possibilità di chiudere l'agenzia di San Giorgio di Piano.

Il nostro Comune, situato in posizione baricentrica della pianura Bolognese, ben servito da autobus e ferrovie, è l'ideale per la collocazione di servizi di pubblica utilità.

È infatti sede, oltre che dell'INPS, di: Unione Reno Galliera, AUSL, ARPAE, Neuropsichiatria infantile, Igiene Mentale, Sert, Ufficio Veterinario AUSL, Invalidi civili, Consorzio Agrario provinciale, Sportello Clienti Hera, Sede uffici Coop Reno, sono presenti anche sportelli di associazioni artigianali, agricole e Sindacali,...

Oltre a questi uffici, la presenza di supermercati, negozi, ristoranti, bar, ambulatori medici (pubblici e privati), strutture sportive (pubblici e privati), scuole, tante associazioni di volontariato, mercati settimanale, antiquariato e contadino e, quindi, alta qualità della vita e tanta vivacità.

Anche per queste ragioni penso sia stata importante

la collaborazione tra enti per mantenere sul territorio la presenza dell'agenzia che eroga importanti servizi per la popolazione.

Grazie alla collaborazione con la direttrice locale e la direzione regionale INPS, siamo riusciti a collocare l'agenzia presso locali di proprietà comunale, in prossimità dell'Unione Reno Galliera ottenendo importanti risultati: i cittadini potranno comodamente continuare ad usufruire di un importante servizio ed averlo in un territorio ben servito da mezzi di trasporto pubblici, è stata mantenuta la posizione centrale al paese e vicina a tanti parcheggi, è stata riqualificata una parte di edificio e INPS ha potuto risparmiare denaro.

Il costante numero di persone che accede direttamente agli sportelli INPS dimostra che, anche a fronte della grande varietà di canali telematici disponibili, il contatto personale rimane un elemento gradito ed utile all'utenza.

Vicinanza e facile accessibilità sono utili elementi per velocizzare le risposte, semplificando le informazioni ed eliminando eventuali ostacoli specialmente in questo caso specifico, trattando di prestazioni previdenziali ed assistenziali, si parla di servizi di forte impatto diretto sulla qualità di vita per anziani, famiglie e disoccupati.

Nella nuova sede anche tanta innovazione nei servizi come il nuovo “Sportello Voce” dedicato esclusivamente agli utenti sordi, operante con la Lingua Italiana dei Segni (Lis).

Il Sindaco
Paolo Crescimbeni

CONSEGNA DELLA MEDIAGLIA DELLA LIBERAZIONE

Il Comune di San Giorgio di Piano ha deciso di cogliere l'occasione della commemorazione della Giornata della Memoria per celebrare i cinque cittadini ai quali il Ministero della Difesa ha recentemente riconosciuto l'onore del conferimento della Medaglia della Liberazione.

Alla vigilia del 27 Gennaio si è quindi tenuta una seduta speciale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nel corso della quale i giovanissimi consiglieri hanno letto, alla presenza della Giunta, dei componenti del Consiglio e dei tanti cittadini intervenuti, le interviste realizzate ai sangiorgesi (o ai loro famigliari per coloro che erano deceduti) premiati con le Medaglie della Liberazione, tre dei quali ancora in vita.

Il Sindaco Paolo Crescimbeni ha accolto i ragazzi e le ragazze ricordando l'importanza delle scelte individuali, come quelle compiute, mettendo a rischio la propria vita, dei sangiorgesi che parteciparono alla Liberazione: essi scelsero di correre dei rischi non solo perché mossi da grandi ideali ma anche per quello spirito di umana solidarietà che purtroppo nei momenti drammatici non è sempre facile esercitare.

Di seguito le persone che hanno ricevuto la Medaglia della Liberazione

Nominativo	BREVE BIOGRAFIA DA ELENCO PARTIGIANI
CRESCIMBENI LUIGI deceduto	“Tre”, da Cesare e Iolanda Orsini; nato il 23/09/1925 a San Giorgio di Piano; ivi residente nel 1943. Licenza di avviamento professionale. Operaio. Fu fra gli organizzatori del Fronte della Gioventù e delle Squadre SAP di San Giorgio di Piano. Operò nel btg Tampellini della 2° brg Paolo Garibaldi. Riconosciuto Partigiano dal 1,11,1943 alla Liberazione. Testimonianza in RB5
FRABONI GIUSEPPE	“Sacar”, da Luigi e Ines Tartarini; nato il 13/04/1926 a Bentivoglio; ivi residente nel 1943. Studente. Militò nel btg Cirillo della 4° brg Venturoli Garibaldi e operò a Bentivoglio. Ferito. Riconosciuto Partigiano dal 14,08,1944 alla Liberazione
FRANCIA RENATA deceduta	“Tamara”, da Marino e Maria Bonora; nata il 15/01/1921 ad Argelato. Nel 1943 residente a Bologna. Licenza Elementare. Operaia. Militò nel 4° btg Pinardi della 1° brg Irma Bandiera Garibaldi e operò a Corticella (Bologna). Fu incarcerata a Bologna dall'11 al 28,03,1944. Riconosciuta Partigiana dall'01,04,1944 alla Liberazione.
POGGI IVONNE	“Marilen”, da Gaetano e Carolina Zucchini; nata il 29/07/1923 a San Giorgio di Piano; ivi residente nel 1943. Studentessa dell'Istituto magistrale. Militò nel btg Tampellini della 2° brg Paolo Garibaldi e operò a San Giorgio di Piano. Riconosciuta Partigiana dal 18,10,1943 alla Liberazione.
VAROTTI LUIGI	“Leo”, da Giuseppe e Augusta Tabanelli; nato il 03/09/1923 a San Giorgio di Piano; ivi residente nel 1943. Licenza di avviamento professionale. Operaio. Militò nel btg Tampellini della 2° brg Paolo Garibaldi. Riconosciuto Partigiano con il grado di Tenente dal 20,03,1944 alla Liberazione.



QUASI ATLETI

Non avremmo mai immaginato che da quella domenica, con il semplice scopo di una corsetta tra amici, sarebbe iniziata la nostra avventura, i QUASI ATLETI sono nati così.

Km dopo km gareggiando per le corse della provincia di Bologna, il gruppo si è ufficializzato e con l'aiuto di sponsor abbiamo creato la nostra divisa (apprezzata da molti runners).



La voglia di nuove sfide ci ha portati anche a partecipare a gare fuori provincia, sempre seguiti da famigliari e amici, come la Cortina/Dobbiaco, la mezza maratona in notturna di Roma, la mezza maratona di Riva del Garda.

I nostri programmi/sogni sono quelli di portare i QUASI ATLETI di San Giorgio di Piano a partecipare a competizioni Europee.

Se vi sentite QUASI ATLETI potete unirvi a noi per condividere la gioia della corsa in buona compagnia.

QUASI ATLETI di SAN GIORGIO DI PIANO

I TECNICI DELLA YAMATO DAMASHII A FORMIGINE

Sabato 11 novembre 2017 si è svolto a Formigine (MO) lo stage in onore del M. Taiji Kase, figura leggendaria del karate. L'allenamento è stato tenuto dal M. Hiroshi Shirai, cintura nera 10° dan: 4 ore dedicate alla ricerca della perfezione tecnica e alla sua applicazione seguendo lo stile che fu tipico del M. Kase. E' stato alto il numero dei partecipanti provenienti da tutta Italia, e tra questi anche atleti della Yamato Damashii di San Giorgio.

La Yamato Damashii, che svolge la propria attività presso il centro sportivo comunale Paolo Zanardi, ospita da alcuni anni, in un paio di appuntamenti, l'allenamento della Squadra Italiana e degli Azzurrabili, giovani selezionati per un eventuale futuro passaggio in Nazionale. A tal proposito si vuole ricordare che il prossimo evento si terrà a marzo del prossimo anno.

L'associazione Yamato Damashii è presente a San Giorgio di Piano da oltre 30 anni ed è costantemente impegnata nella diffusione dello studio e della pratica del karate tradizionale. Questa disciplina coinvolge in modo globale l'intera entità personale di un individuo e può essere studiata tanto dai bambini quanto dagli adulti, consentendo all'allievo di migliorare le proprie capacità fisiche, mentali oltre che l'autostima; è infatti riconosciuto come un valido strumento pedagogico, basato sulla disciplina e sul rispetto del prossimo.

In occasione della festa sangiorgese "Pazzi per lo Sport", tenutasi a giugno scorso, l'Associazione Yamato Damashii ha ricevuto un riconoscimento per il lungo impegno profuso in questo trentennio per l'attività formativa ed educativa svolta.

Massimo Polacchini



LA RINASCITA DI UNA PODISTICA SANGIORGESE

La voglia di podismo e l'interesse per la corsa, la camminata ed il movimento all'aria aperta hanno spinto alcuni indomiti sangiorgesi ad onorare i fasti della mitica podistica sangiorgese dando nuovamente vita ad una società podistica per corridori e camminatori.

L'intento è quello di creare un'occasione di incontro per tutti coloro che per passione e divertimento percorrono le nostre strade ed i nostri parchi alla ricerca di una mi-

gliore forma fisica o mentale, mettendo a loro disposizione quelle comodità che una società può offrire: organizzazione, allenamenti di gruppo, iscrizioni alle gare ed alle camminate, consigli, sostegno morale (quando i tempi peggiorano) e festeggiamenti (quando migliorano).

Siccome le esperienze passate vanno ricordate con gioia ma mai sostituite, la nuova società che inizierà ufficialmente l'attività all'inizio del 2018 prenderà il nome di

"Sangiorgese Running". Se siete interessati, per informazioni ed iscrizioni potete scrivere all'indirizzo sangiorgese-running@gmail.com o telefonare al numero 335/6981025.



Il Comitato Direttivo di Sangiorgese Running A.S.D.



MURALES PER SAN GIORGIO

Vi sarete accorti che, da qualche mese, attraversare il sottopassaggio di via Marconi è una esperienza un po' più allegra del solito grazie all'opera di un gruppo di ragazzi del nostro Comune e non solo che il 17 settembre, nel corso di un evento intitolato "Un murales per San Giorgio", hanno decorato il grigio delle pareti stradali con scritte e disegni di pregevole fattura.

Gli autori, tutti giovanissimi ma in alcuni casi con grande esperienza acquisita sul campo, avevano inviato i loro bozzetti mostrando sin da subito passione e capacità artistiche e di-



mostrando poi, nella realizzazione delle opere, quanto possa essere facile e poco dispendioso il miglioramento del paesaggio urbano.

L'evento si poneva come obiettivo, oltre alla riqualificazione di uno spazio pubblico, la volontà di dimostrare ai cittadini le potenzialità positive di un'arte di strada troppo spesso confinata nell'ambito del vandalismo ma che può invece rappresentare una efficace valvola di sfogo per l'espressività e l'iniziativa dei giovani.

Condividere la gestione dei beni comuni rappresenta infatti il migliore strumento per re-

sponsabilizzare i cittadini, qualunque età essi abbiano. Non è un caso, dunque, che solo qualche mese prima dell'evento di settembre, un altro artista di strada abbia chiesto ed ottenuto dai nostri uffici l'autorizzazione a decorare il sottopassaggio che dal C4 conduce alla via Centese, un bel muro che da grigio scarabocchiato è diventato oggi un murales realizzato con maestria che accompagna i sangiorgesi che si recano alla fermata dell'autobus. Coraggio artisti in erba o dal canuto pelo! Se individuate un muro che ritenete possa essere migliorato da una bella decorazione non esitate a contattarci all'indirizzo sangiorgiomurales@gmail.com: verificheremo se sia pubblico e se il bozzetto inviato non risulterà offensivo o indecoroso (o irrimediabilmente brutto) vi daremo l'autorizzazione per realizzarlo.

Mattia Zucchini
Assessore alla Cultura

HALLOWEEN 2017

Anche per quest'anno si sono spente le luci, anzi no, i "fuochi", sulla Festa di Halloween del nostro paese.

Sì perché è proprio con candeline luminose, fontane di luce e piccoli spettacoli pirotecnici attorno al Falò del Sig. Masi che si è chiusa questa edizione della *Notte delle Streghe* a San Giorgio di Piano, capace di unire, ancora una volta, in una cornice magica e seducente, centinaia di persone, provenienti anche dai Comuni limitrofi.

L'obiettivo principale che si pongono quei genitori che, mesi prima, si ritrovano per raccogliere le idee e dar vita a qualcosa di concreto, è sempre lo stesso: far divertire gratuitamente grandi e piccini, in un contesto che, seppur *dalle tinte oscure*, deve comunque sprigionare simpatia e allegria ad ogni angolo della strada.

Per i più piccoli, ecco quindi il **Laboratorio Creativo**, dove è bastata un po' di fantasia per trasformare in pochi minuti un gomitolo di lana in un buffo ragnetto, o tanti batuffoli di cotone idrofilo in un morbidissimo fantasmino... Sotto la Porta Capuana, che per l'occasione ha assunto le sembianze di una vera e propria "biblioteca", il grandissimo Saverio Mazzoni ha dato voce alle **Lettere Mostruose**, raccogliendo attorno a se decine di bambini, attenti e curiosi.

Lungo la via principale, due diverse postazioni di **Truccabimbi** hanno dipinto pipistrelli, ragnatele e mostri di ogni genere sui visi dei nostri figli, mentre altri si cimentavano con entusiasmo in giochi stravaganti e prove originali. Oltre all'ormai nota **Bara**, dentro la quale infilare le mani alla ricerca di dobloni d'oro, e alle **Teste Mozzate**, da rovesciare a colpi di bocce, quest'anno anche un bizzarro campo da **Bowling**, con tre piste fatte interamente di paglia, ed un insolito **Minigolf**, con Tarocchi giganti al posto delle buche. Per tutti i partecipanti, caramelle e piccoli gadget fluorescenti a tema.

Per i più "grandi", invece, ambientazioni ricercate

e particolari, dove soffermarsi qualche istante a scattare foto memorabili: c'è chi ha preferito sedersi a Tavola sotto gli occhi penetranti di strani personaggi che sembravano uscire da quadri inquietanti, chi ha passeggiato tra resti di ossa e tombe antiche nel Cimitero custodito da Dracula, o chi, più semplicemente, ha abbracciato vecchie streghe, doncolato scheletri in altalena, o si è riposato un po' sulla panchina, accanto all'uomo senza testa...

Per tutti, poi, il **"Bolle di Sapone Show"**, un'attrazione suggestiva e di grande impatto visivo che ha incantato un'intera piazza con trucchi ed effetti speciali, e, per finire, **"Demon Re del Fuoco"**, uno spettacolo mozzafiato di catene, lance incandescenti, e gigantesche lingue di fuoco sprigionate nel cielo della Porta Capuana, sopra le teste di un numero infinito di persone.



All'ora di **cena**, solo l'imbarazzo della scelta: dagli arrosticini alla pizza (anche senza glutine), passando attraverso panini, hot-dogs e patatine fritte, il tutto condito da una buona dose di dolciumi e leccornie di ogni tipo, tra cui popcorn e zucchero filato. Da non dimenticare le immancabili **Giostrine**, che hanno riempito Piazza Indipendenza con la loro musica ed i loro colori, regalando alla Festa un ulteriore tocco di vivacità e spensieratezza.

Tutto questo, comunque, si è potuto realizzare solo grazie al sostegno economico dell'Associazione Commercianti, degli Sponsor e dei singoli Esercizi Commerciali che hanno giocato anche a "Dolcetto o Scherzetto?" con i nostri bambini, grazie al caloroso aiuto organizzativo del Sindaco Paolo Crescimbeni, dell'Amministrazione e degli Uffici Comunali, nonché della Proloco, ed infine grazie alla preziosa collaborazione della Polizia Municipale, dei Carabinieri e della Protezione Civile.

Insomma, un **"GRAZIE"** di cuore davvero a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento: grazie a chi c'era, a chi non c'era ma avrebbe voluto esserci, a chi pensa di venirci a trovare l'anno prossimo... eh sì, perché *quei* genitori di cui vi parlavo prima stanno già pensando a come stupirvi ad Halloween 2018!

Erika Magli



SAN GIORGIO DI PIANO IN FESTA

Il Verdepiano è una fiera mercato di piante organizzata dall'amministrazione Comunale e dalla Proloco. Tante piante di tante varietà, anche rare che colorano tutto il centro storico del paese. All'interno di questa iniziativa anche la Gara del Salame Nostrano. Quest'anno ben 26 gruppi hanno proposto agli 8 giurati ottimi salami fatti in casa artigianalmente.



Manifestazione "Pazzi per lo SPORT" organizzata da UN GRUPPO PER CASO, dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato di Gestione Impianti sportivi. Tre giorni molto intensi in cui dal centro Sportivo sono transitati, tra un torneo e l'altro, circa 600 atleti e centinaia di appassionati.

"Amicizia, Agonismo e Aggregazione" tutti e tre elementi presenti e vissuti in una splendida festa durata tre giorni e organizzata da un gruppo di ragazzi fantastici, come tutti quelli che si stanno impegnando attivamente in tanti altri eventi e nel volontariato locale. Come in ogni evento sportivo che si rispetti sono stati ospiti e premiati i campioni di casa nostra quali:



FILIPPO TUGNOLI campione Europeo di pattinaggio artistico a coppie e medaglia d'argento ai mondiali di ottobre 2016.



GIANLUCA DI MEO ultrarunner vincitore della ROVANIENI ARTIC WINTER 150 (150 km in solitaria in mezzo ai ghiacci della Finlandia).



LE RAGAZZE della BONONIA IMPACT VOLLEY 2012 che hanno vinto il campionato di promozione femminile CSI di pallavolo, la COPPA OPEN e sono state promosse in eccellenza".



All'interno della manifestazione "Corso dei Fiori" del 10 giugno 2017, il gruppo "La Casouna" ha gestito lo "Stand dello Gnocco", con l'intento di fornire un servizio in un contesto festoso, destinando l'intero ricavato in beneficenza.

La serata è stata molto positiva e il ricavato ottenuto, al netto delle spese sostenute, è stato pari ad euro 840,00 che il nostro gruppo, come per il passato, ha deciso di erogare nel modo seguente:

- euro 420,00 a favore della Scuola Comunale dell'Infanzia "A. Battaglia" per l'acquisto di materiale didattico;
- euro 420,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "A. Ramponi" per l'acquisto di materiale didattico.

"La Casouna" – Gruppo Corso dei Fiori

CORSO DEI FIORI DEL 10 GIUGNO 2017



5ª EDIZIONE DELLA TRADIZIONALE TAVOLATA SANGIORGESE

Domenica 8 Ottobre 2017 si è svolta la 5ª edizione della tradizionale Tavolata Sangiorgese "Al dagg e mèz tòtt a tèvla". L'organizzazione ha coinvolto tredici Associazioni di San Giorgio di Piano e visto la partecipazione di più di un migliaio di persone.

Quest'anno il capofila delle Associazioni organizzatrici è stata l'Associazione dei Commercianti INCENTRO ASANGIORGIO.

Il ricavato dell'iniziativa (in corso di definizione) verrà destinato alla realizzazione di un nuovo impianto elettrico in Via Libertà per permettere manifestazioni, mercatini ecc... in una veste più "luminosa"; sono già iniziati gli studi di progettazione dell'iniziativa.

Gli utili delle precedenti edizioni della manifestazione "Al dagg e mèz tòtt a tèvla" sono stati impiegati nel seguente modo:

Anno 2013

€ 2.000,00 alla Coop. Campi d'Arte (San Pietro in Casale) per la ricostruzione della sede

Anno 2014

€ 2.500,00 all'Associazione di Protezione Civile "Riolo" per l'acquisto di un automezzo (SUV)

Anno 2015

€ 3.500,00 all'Associazione Proloco Sangiorgio per l'acquisto di tavoli e sedie da piazza

Anno 2016

€ 3.000,00 al Comune di Montegallo a favore dei terremotati

€ 1.000,00 alle scuole per l'infanzia di San Giorgio di Piano.





PROGETTO PACE... LASCIAMO UN'IMPRONTA DI PACE

Lo scorso anno scolastico, classi dell' I.C. di San Giorgio di Piano hanno partecipato, a seguito del corso di formazione per i docenti, ad attività e laboratori promossi da AIFO e rivolti alle classi di scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Le classi coinvolte nei laboratori sono state poi invitate a partecipare al concorso scolastico intitolato "Una comunità per includere".

Classi del nostro istituto, si sono aggiudicate i primi posti nella classifica finale; e di questo siamo orgogliosi. Quello, però, che ci preme maggiormente sottolineare è che abbiamo avviato, con i nostri alunni, percorsi di insegnamento/apprendimento mirati ad affrontare il tema della disabilità, della conoscenza delle disabilità, che mirano al superamento di stereotipi e pregiudizi e a una valorizzazione della diversità. Certamente la scuola può fare la differenza nella costruzione delle relazioni sociali, nella promozione della

cultura dell'accoglienza e dell'inclusione ed è questa convinzione che, come docenti, ci ha spinto a partecipare a questa iniziativa.



Sempre all'interno del progetto Pace, la mattina del 7 maggio scorso si è tenuta la Marcia della Pace, che ha visto la partecipazione di docenti, studenti e genitori, oltre agli amministratori locali, alle diverse associazioni e sponsor del territorio. Tanti cittadini provenienti dai Comuni della zona, *in marcia*, hanno raggiunto il Centro Sportivo di San Giorgio di Piano, dove, dopo un meritato ristoro, si è tenuta una manifestazione conclusiva di tutto il progetto e la premiazione dei migliori elaborati del concorso rivolto alle scuole.

La festa è continuata nel pomeriggio, con laboratori artistici, manuali e tante attività sportive aperte a tutti, in cui la parola d'ordine era *Inclusione*.

Rina Nolis

Docente scuola Primaria San Giorgio

PROGETTO SCUOLA E TERRITORIO

Il progetto S.e.T. (Scuola e Territorio) promosso da Confindustria Emilia per la scuola secondaria di primo grado, attivato nel nostro Istituto Comprensivo è ormai al terzo anno: siamo quasi al termine di un ciclo ed è tempo di bilanci.

Si tratta di un'integrazione del tempo scuola e prevede una permanenza dei ragazzi per l'intera giornata, con il sabato a casa, per 43 ore settimanali.

Durante queste ore, oltre all'orario curricolare, identico a quello delle altre sezioni, i ragazzi vanno in mensa, svolgono attività di supporto ai compiti e allo studio (4 ore), attività di speaking con insegnante madrelingua (2 ore) e laboratori tecnologici (2 ore) che variano di anno in anno.

In particolare, quest'ultima attività condotta da esperti della fondazione Golinelli e di Fab Lab, ha previsto attività di coding, robotica, design thinking e uso della stampante 3D, con metodologia di lavoro di gruppo e problem solving. L'attività di design thinking viene sperimentata nelle classi seconde e terze e mette in campo varie abilità, poiché consiste nell'analisi di un problema (ad esempio cosa potremmo migliorare nella nostra scuola, quali oggetti potrebbero essere utili al nostro studio, eccetera), nell'elaborazione di proposte alternative, nella creazione di un prototipo, nella realizzazione di un prodotto e nella capacità di spiegarne le funzioni e pubblicizzarlo.

Durante le attività di inglese pomeridiane i ragazzi si stanno preparando per superare l'esame per il conseguimento del Ket, certificazione internazionale per la lingua inglese.

Questa sperimentazione fortemente sostenuta dalla Scuola e dall'Amministrazione Comunale è stata, soprattutto all'inizio - come tutte le novità - certamente da rodare e anche la peculiarità di ogni gruppo classe fa sì che ci sia un costante confronto tra insegnanti e famiglie per ottimizzare l'opportunità offerta.

La professoressa Elisabetta Zambelli, coordinatrice del Progetto, dice di S.e.T.: "Il mio giudizio personale su questi primi tre anni di attività è nel complesso positivo: è vero che si tratta di un tempo scuola impegnativo e molto denso, ma è altrettanto vero che le attività proposte ai ragazzi sono stimolanti e formative, li abitua a ragionare e a lavorare in gruppo, abilità fondamentali per il loro percorso futuro; l'integrazione della lingua inglese è senza dubbio fondamentale. Il fatto, poi, di svolgere gran parte dei compiti assegnati in classe, con il supporto di docenti, fa sì che tutti gli alunni, anche quelli più deboli, possano raggiungere un sufficiente livello di preparazione."

Marina Miglioli

Assessore all'Istruzione

I LUOGHI DELL'ARTE A SAN GIORGIO

Dagli anni '90 ad oggi ci sono luoghi in questo paese che hanno raccontato l'arte contemporanea. Uno di questi è il Centro Sociale "Falcone-Borsellino", che prima di diventare luogo ricreativo, aggregativo e di socializzazione quale è oggi, è stato un centro culturale e un centro ludico per i bambini nel dopo scuola. Così come anche Porta Capuana, il luogo più "bello" di San Giorgio di Piano dove tenere una mostra, l'Oratorio San Giuseppe, riscoperto dopo il ripristino post-sisma e infine anche la Biblioteca. Dagli anni '90 ad oggi, i diversi assessorati alla cultura si sono interessati molto all'arte, sebbene si sia evoluta la modalità di realizzazione e promozione: se nei primi anni '90 la mostra d'arte era un evento unico ed isolato, oggi spesso viene inserita all'interno di eventi di maggiore portata che spesso includono differenti proposte culturali, inoltre i ritmi e le esigenze, anche del pubblico, si sono fatti più incalzanti.

Con l'assessorato alla cultura di Gigliola Maini, a partire dal 1990, e successivamente con gli assessori Zambelli, Govoni e Zucchini, oltre ai luoghi istituzionali, come la Sala Consiliare, c'è stata una grande innovazione, le mostre sono state portate fuori.

Al Centro Sociale si svolsero varie iniziative:

- 1) mostra di pittura di Mazza
- 2) *A Nord dell'Africa*, mostra di pittura di Antonio Borzi
- 3) mostra fotografica di Cesare Ballardini aprile 1991
- 4) *Profondo Blu*, mostra di pittura di Paolo Danesi marzo 1991
- 5) mostra di pittura di Paola Bitelli, maggio 1991
- 6) *IncurSIONe tra le linee e Decorazione*, due mostre in collaborazione con l'Istituto d'arte di Bologna febbraio e giugno 1991
- 7) *Ludico*, di Arnò, marzo 1992
- 8) mostra fotografica di Loris Nanetti, aprile 1992
- 9) mostra di pittura di Hana Silberstein, settembre 1992

Particolare fu anche la decisione ad un certo punto di proporre **Porta Capuana** come sede della mostra *Ma il cielo è sempre più blu* di Antonio Borzi, nel giugno 2002, uno spazio al tempo ancora poco conosciuto e di grande valore, che al momento si visita solo su appuntamento.

Negli anni 2000 il pubblico cominciava ad arrivare anche da Bologna per visitare le mostre che si svolgevano nel nostro territorio, non si trattava più solo di un'iniziativa di natura locale.



A metà anni 2000 venne inaugurata la **Sala Trenti**, in via Garibaldi, che per cinque anni circa ha ospitato diverse tipologie di esposizioni:

- tre mostre di pittura di Antonio Borzi - Antologicamente nel maggio 2005, *Like a rolling stone* nel l'aprile 2007, *Nero Fumo* nel maggio 2008
- *Viaggio nella creatività dell'Istituto d'arte di Bologna: via Castiglione 36*, dove hanno esposto noti san-giorgesi come Giulio Golinelli, Alex Agni, Andrea Franzoni, Umberto Chioldi nel 2006
- personale di Guido Forlani, nel 2007, di cui si possono ammirare due dipinti nell'area reference della biblioteca
- personale di Claudio Benghi
- mostre fotografiche di Massimo Stefani.

Altro luogo dell'arte a San Giorgio, a cui facevamo cenno all'inizio dell'articolo, è l'**Oratorio San Giuseppe**, che a partire dal 2015 ha potuto ospitare diverse mostre ed eventi culturali:

- Capolinea 97, mostra personale di pittura di Antonio Borzi
- concerti del coro Arcanto di Giovanna e Gloria Giovannini e mostre di fotografia e pittura di Regina Hensel nel 2016
- mostra dei disegni del fumetto Tex di Lucio Filippucci nel settembre 2017 ed altri.

Tra i luoghi che raccontano l'arte a San Giorgio c'è anche la **biblioteca comunale**, che oltre ai già citati quadri di Forlani, dal 1996 ospita una mostra di opere d'arte realizzate dagli studenti dell'ISART di Bologna che si ispirano ai diversi generi e all'iconografia letteraria. Inoltre l'assessorato alla cultura negli ultimi anni ha voluto valorizzare gli spazi mettendo a disposizione le pareti di alcune sale per mostre fotografiche, fra cui spiccano quelle di Massimo Stefani e del circolo fotografico Nuove Visioni di San Giorgio.



Per chiudere questo racconto sui luoghi della creatività e dell'arte è necessario porre in evidenza anche i corsi ed i laboratori di modellazione e scultura svolti tra il 2014 ed il 2016 da Giulio Golinelli, che ha aperto una nuova stagione di creatività attiva e partecipata per i ragazzi del nostro paese, che ha avuto il suo culmine con la mostra delle creazioni ispirate al film "Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali" di Tim Burton quando?

Nell'epoca dei social e della globalizzazione spesso le cose vicine a noi non si conoscono, questo articolo, che non ha alcuna pretesa di esaustività, vuole solo essere un modo per ricordare che tutto questo e molto altro è stato realizzato dagli anni '90 ad oggi per l'arte e con l'arte a San Giorgio, tenendo allo stesso tempo gli occhi aperti sul futuro.

Antonio Borzi
Sara Procopio



CONSEGNA DELL'AUTOMEZZO OPEL VIVARO

Il 25 febbraio 2017, si è svolta in Piazza Indipendenza a San Giorgio di Piano la cerimonia di presentazione del nuovo automezzo a nove posti che servirà per il progetto SOLIDIAMO INSIEME e al trasporto sociale di anziani e disabili presso luoghi di cura, servizi sanitari, scuole e luoghi di lavoro.

Tale automezzo è stato acquistato grazie al contributo di enti, associazioni, imprese e privati.

Difronte ad una importante presenza di cittadini, il vice Comandante della PM Marco Rocca, tante associazioni e i sindacati CGIL CISL, Grazia Polastri (Direttore ASP) e Lorella Parmeggiani (membro CDA dell'ASP) erano presenti tutti coloro che hanno contribuito per i ringraziamenti del Sindaco Paolo Crescimbeni e la consegna di un attestato di merito. E' intervenuta il Consigliere delegato della città metropolitana Elisabetta Scalambra. Sono intervenuti anche i Responsabili della Veneta e di AUSER per la presentazione dei loro progetti e i ringraziamenti.

Hanno contribuito all'acquisto: Fondazione del Monte, Reagens s.p.a., Interporto Bologna s.p.a., Suncover Italia s.r.l., Farmacia Comunale, Savoia Auto, The good 40016, Un gruppo per caso.



Farmacia Cooperativa si arricchisce di servizi: elettrocardiogramma e autoanalisi del sangue.

I nuovi servizi della Farmacia Cooperativa Comunale di San Giorgio di Piano permettono di eseguire gli esami in farmacia, senza ricetta medica né prenotazione. Il risultato è immediato e affidabile come un test di laboratorio.

ELETTROCARDIOGRAMMA

Eseguito da un farmacista specializzato, vale come esame di elettrocardiogramma a riposo e può essere utilizzato anche per l'iscrizione ai corsi sportivi. Il referto è compilato da uno Specialista Cardiologo in via telematica, e consegnato nel giro di pochi minuti.



AUTOANALISI DEL SANGUE



Basta essere a digiuno da appena tre ore. Con una sola goccia di sangue e in pochi minuti possono essere effettuate due misurazioni, a seconda delle esigenze:

- **Profilo Lipidico:** Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi, VLDL, ALT, AST, Glicemia, Col. totale/Col. HDL.
- **Profilo Generale:** Calcio, Amilasi, Glicemia, Azotemia, Albumina, Gamma GT, Bilirubina, Creatinina, Acido Urico, Proteine totali, Fosfatasi alcalina, ALT Transaminasi, AST Transaminasi.



FARMACIA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

VIA PIOTTI 15/18 TEL: 051 8830851

WWW.FARMACIACOOPERATIVA.IT

FARMACIA COOPERATIVA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CONSEGNA DELLA NUOVA TRIBUNA DELLA PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO

Durante la manifestazione "Pazzi per lo Sport" è stata inaugurata la nuova tribuna della palestra del Centro Sportivo.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto: Comitato Impianti Sportivi "Paolo Zanardi", Coop. Reno, Emilbanca, Interporto Bologna s.p.a., Un gruppo per caso.

**mobili
TAMBURINI**



PROGETTAZIONE DI INTERNI

IL PROGETTO DI ARREDAMENTO PERMETTE DI ORGANIZZARE AL MEGLIO GLI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI, VALUTANDO IN ANTICIPO IL RISULTATO FINALE

Mobili TAMBURINI
Via Dante, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel: 051/897464 Fax: 051/897464
E-mail: mobilitamburini@libero.it



**Ambulatorio Privato
di Odontoiatria**
di Fresa Gregorio & C.

Dental Tecnica Snc

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giancarlo Pasquale
Medico Chirurgo - Odontoiatra

Protesi fissa metallo - ceramica
Protesi mobile e combinata
Igiene - Implantologia
Ortodonzia Estetica
Laboratorio Odontotecnico interno

Via della Libertà 48
San Giorgio di Piano (Bologna)

Tel. 051.892584

Autorizzazione sanitaria: 9014 del 05/03/95
Autorizzazione alla pubblicità: 14682 del 01/11/99



Sono trascorsi 10 anni dalla costituzione dell'associazione RIOLO Protezione Civile per i Comuni di Argelato e San Giorgio di piano.

PRIMA di tutto abbiamo dovuto imparare quale fosse il nostro ruolo e come svolgerlo nel tempo libero (siamo volontari).

POI abbiamo dovuto organizzarci ed imparare nuove mansioni.

POI abbiamo partecipato agli aiuti per tre terremoti (Abruzzo 2009, Emilia 2012, Centro Italia 2016), abbiamo affrontato fatica, caldo, freddo, pioggia, neve, esondazioni; abbiamo dato supporto ai nostri Comuni e ad altri dell'Unione Reno Galliera, come ad altri Enti regionali e nazionali sia per emergenze che per manifestazioni pubbliche.

Tutto questo per circa 3.300 giornate/uomo: circa 330 giorni all'anno, oltre 6 giorni a settimana, ogni settimana, e non basta.

Eravamo dieci soci fondatori, mentre oggi e da diversi anni siamo stabilmente poco più di trenta soci, **e siamo pochi.**

VOGLIAMO migliorare la preparazione per essere più efficaci negli interventi.

VOGLIAMO migliorare le attrezzature per essere più utili ed incisivi.

VOGLIAMO poter dare il massimo alla popolazione: **la RIOLO è nata per questo.**

DIVENTA UNO DI NOI !

Informazioni: 335-8163091

Incontri in sede il mercoledì dalle 20:30 – Via Fosse Ardeatine 11/2 – San Giorgio di Piano

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN PILLOLE

È ormai nella consapevolezza comune che è fondamentale che ognuno di noi assuma un ruolo attivo in quella che viene definita **"transizione energetica"**. Come cittadini siamo sempre più attenti alla messa in atto di atteggiamenti e abitudini finalizzate al contenimento dei consumi energetici. Come amministrazione, oltre ad essere chiamati a svolgere un ruolo di diffusione e sostegno delle politiche in campo energetico, dobbiamo, compatibilmente con i vincoli di bilancio, declinare ogni azione quotidiana verso la scelta più sostenibile da punto di vista energetico realizzando, tra l'altro, quelle che potremmo definire **pillole di efficientamento energetico**. In altri termini, se l'obiettivo a lungo termine delle amministrazioni deve essere quello di ridurre i consumi dell'intero patrimonio comunale, è altrettanto vero e soprattutto realistico che tali interventi possono essere affrontati per "piccoli-grandi" passi, ovvero per "pillole".

Quindi come non cogliere l'occasione del rinnovo del contratto di gestione del **servizio di illuminazione pubblica** per programmare una serie di investimenti finalizzati non solo alla manutenzione straordinaria, all'adeguamento a norma e all'adeguamento tecnologico del "parco luci" esistenti ma soprattutto per provvedere alla integrale sostituzione dei corpi illuminanti energivori con nuovi a led?

Il nuovo contratto, stipulato con il vincitore della gara "Consip" (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge e vigila sulle gare per forniture di servizi per gli Enti pubblici) ha una durata di 9 anni. Entro la prossima estate saranno messi in opera i corpi illuminanti a led in sostituzione di quelli esistenti, saranno rimossi (a seguito di dettagliato calcolo illuminotecnico rispondente alle recenti linee guida regionali in materia) alcuni corpi illuminanti in eccesso, saranno adeguati alla recente normativa i quadri elettrici e quanto necessario all'erogazione del servizio luce. Entro la prossima estate saranno quindi ri-numerati tutti i pali, su cui sarà apposto il numero per le segnalazioni dei guasti.

Entrando nei numeri del risparmio, il fornitore ha stimato:

- i kWh (ovvero chilowattora elettrici) consumati passano da 1.386.160 a 518.360 annui
- i Tep (tonnellate equivalenti di petrolio) passano da 259,21 a 96,93 annui
- le tCO₂ (tonnellate di anidride carbonica prodotte) passano da 528,79 a 197,74 annue

In estrema sintesi, oltre all'ammodernamento degli impianti di illuminazione, si ottiene un risparmio percentuale superiore al 62% (che consente un tempo di ritorno dell'investimento di 9 anni, che corrisponde appunto alla durata contrattuale del servizio).

Altra pillola in progetto è la realizzazione di interventi di ristrutturazione della **palestra comunale di via Bentini n. 1** che fu realizzata, con urgenza, nel 2013 (a seguito della dichiarazione di alta vulnerabilità sismica della palestra interna all'Istituto Comprensivo di via Gramsci) con una struttura particolarmente energivora che non riesce a garantire un idoneo abbattimento acustico, anche in relazione alla prossimità di edifici residenziali.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo involucro isolato, la sostituzione del sistema impiantistico sistemi elettrici che sfrutteranno l'impianto fotovoltaico da realizzare su una pensilina che affiancherà il fabbricato lungo il lato di ingresso.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 294.000 euro, di cui 65.863,09 euro sono già stati ottenuti come finanziamento grazie alla partecipazione al bando regionale Por Fesr (al quale hanno partecipato numerosissimi Enti con altrettanti progetti di riqualificazione energetica). Possibilità dell'amministrazione è di accedere inoltre agli incentivi del Conto Termico, riducendo quindi l'esposizione finanziaria che si accollerebbe il partner privato che realizzerebbe l'investimento, a fronte della gestione energetica del fabbricato che offrirebbe al Comune.

In conclusione, forse le opere sopra descritte possono essere considerate "pillole" ovvero interventi la cui rilevanza assoluta (ovvero rispetto al quadro comunale se non addirittura nazionale, dimensione a cui la Comunità Europea ci chiede di raffrontarci) è limitata; ma a nostro parere si tratta di passi importanti per iniziare a percorrere la strada che ci porterà verso la transizione energetica.



FUSIONE TRA COMUNI: UN PRIMO BILANCIO SULL'INIZIO DEL PERCORSO "CITTADINI IN COMUNE"

Le precedenti Amministrazioni degli 8 Comuni dell'Unione Reno Galliera avevano ipotizzato una fusione a 8, che però non ha avuto seguito, dopo un primo iniziale momento di approfondimento.

Negli ultimi anni, sia in ambito nazionale che regionale, la normativa ha cercato di incentivare i processi di Fusione tra comuni, e tale percorso è stato portato a termine da numerosi Comuni, indipendentemente dal colore politico delle amministrazioni che lo hanno proposto.

Ad esempio, dal 2014, solo in Emilia Romagna sono nati 10 nuovi Comuni dal processo di fusione in realtà amministrate da forze politiche eterogenee.

L'importanza del tema, e la sua rilevanza per le prospettive future, è rimarcata dal fatto che in tutti i programmi delle forze politiche che si sono presentate alle ultime elezioni amministrative, di maggioranza e di opposizione, si parlava di questa tematica, e si vedeva positivamente la possibilità di intraprendere tale percorso però su realtà territoriali più limitate: ovvero a due o tre Comuni.

Fin dall'inizio di questo mandato, preso atto del contesto in cui ci troviamo, le due amministrazioni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano si sono attivate per verificare la fattibilità di un percorso congiunto diretto alla fusione dei due territori.

Il primo passo formale è stata la redazione, con il contributo della Regione Emilia Romagna, del "Quadro conoscitivo" che ci ha dato una fotografia delle principali caratteristiche della

popolazione (per classi di età, per reddito, distribuzione territoriale, ecc), delle strutture e infrastrutture comunali (tipologia di patrimonio pubblico, consumi energetici, modalità di gestione, ecc), del personale e dei principali indicatori economico-finanziari dei bilanci dei due Enti (tasse, tariffe, avanzo, debiti ecc).

Conclusa una prima fase di raccolta dati, che ha ribadito una situazione di uniformità territoriale e sociale dei due Comuni, oltre che la presenza di strutture di grande rilevanza non solo comunale (solo per citarne alcune: Ospedale, AUSL, ARPAE, Neuropsichiatria infantile, Igiene Mentale, Sert, Ambulatorio Veterinario AUSL, Interporto, importanti aree industriali e artigianali, istituto scolastico Comprensivo, INPS, Unione Reno Galliera, ecc), si è partiti con la definizione dei contenuti del progetto di fusione, intraprendendo un **percorso partecipato** in cui cittadini e altri portatori di interessi hanno avuto un ruolo attivo e propositivo.

Il percorso ha contribuito alla definire della "proposta condivisa", ovvero il **progetto di fusione** che farà parte della Delibera di Consiglio (dei primi di gennaio) con cui i Consigli Comunali potranno chiedere alla Regione l'avvio dell'iter legislativo di fusione, che si concluderà con il referendum conoscitivo che si terrà nella primavera del 2018.

La fusione tra i Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano va vista a nostro avviso come un'opportunità per garantire e ampliare i servizi, ottimizzare il lavoro interno dell'Ente e, passando per economie di scala, può portare a individuare diverse strade per realizzare investimenti per la collettività che migliorino

la sicurezza del patrimonio comunale (edifici e strade), ne riducano i consumi contraendo i costi correnti per l'Ente, liberando risorse per ulteriori investimenti.

A sostegno del processo di fusione, che viene visto anche dal governo centrale, come strumento per migliorare il "funzionamento della macchina pubblica" sono previsti contributi statali e regionali sui quali "gli scettici della fusione" dicono non si possa fare affidamento. Non si può però non evidenziare che lo Stato ha, di anno in anno, aumentato le risorse a bilancio per il finanziamento di questi contributi e che la Regione Emilia Romagna ha a sua volta continuato a garantire i finanziamenti di propria competenza. La disponibilità di questo contributo, che nello specifico dei nostri Comuni ammonterebbe a 13 milioni di euro in dieci anni, offrirebbe una ulteriore opportunità per realizzare investimenti per i cittadini (quali ad esempio il miglioramento della viabilità privata, incentivare e ampliare il trasporto pubblico, valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico dell'Ente, ecc) ma potrebbe altresì dare la possibilità di ridurre l'indebitamento dei Comuni, liberando ulteriori risorse per investimenti e livellare (riducendola) la pressione fiscale sui cittadini.

In estrema sintesi, il nuovo Ente avrebbe la dimensione e la forza per superare le sfide del futuro e garantire sicurezza e servizi di qualità ai suoi residenti.

**Tomas Agni - Capogruppo
San Giorgio Bene Comune**

CITTADINI IN COMUNE: BENTIVOGLIO E SAN GIORGIO SI STRINGONO LA MANO

Il percorso partecipato che abbiamo intrapreso aveva bisogno di un simbolo, in grado di rappresentare con semplicità e immediatezza un passaggio così importante per le nostre comunità. Pur comportando un confronto fra diverse proposte, la fase creativa è stata rapida e sostanzialmente istintiva, con una generale convergenza verso questo risultato. L'immagine stilizzata di una stretta di mano va a formare un unico cuore, che campeggia al centro del simbolo.

I più attenti avranno notato che le due mani riprendono i colori dei gonfaloni di Bentivoglio e San Giorgio – verde e bianco, blu e bianco – rispettivamente in corrispondenza dei nomi dei due paesi, sopra riportati nella scritta circolare. Lo sfondo arancione esprime la positività e le

speranze per l'inizio di un nuovo cammino insieme, che potrebbe sancire e proseguire – elevandolo – il rapporto storico che da sempre lega le comunità di Bentivoglio e San Giorgio.



Altrettanto istintiva è stata la scelta per il titolo del percorso partecipato. Vogliamo essere e già siamo "Cittadini in Comune", un motto inclusivo e dalla duplice lettura. Il "Comune", infatti, può essere letto sia nell'accezione di unità e condivisione, sia in quella di luogo fisico e spazio pubblico dell'istituzione più vicina ai cittadini, pronta ad accogliere pareri e idee in un momento così importante.

Sperando di aver proposto immagini e parole nelle quali i cittadini possano riconoscersi, adesso spetta a tutti noi il compito di arricchire il percorso partecipato con proposte e contenuti, per il Comune che vogliamo.

**Matteo Garuti - Consigliere
San Giorgio Bene Comune**



Lista civica

INSIEME PER SAN GIORGIO



L'appuntamento con il tradizionale articolo di fine anno sul Sangiorgese consente di riassumere il nostro punto di vista sull'anno trascorso e la prossima incerta evoluzione ipotizzata dall'Amministrazione per la nostra Comunità. La cronaca sui giornali di questi giorni pone San Giorgio alla ribalta per alcune vicende che allarmano: In via Pasolini a San Giorgio un giovane spacciatore di droga viene fermato dai Carabinieri insieme a due giovanissimi e qualche giorno dopo un gruppo di minorenni, chiamato baby gang, si scrive, imperverserebbe a San Giorgio danneggiando ciò che incontra. Fatti gravi e nuovi per la nostra Comunità ai quali non eravamo abituati e non tranquillizzano i Sangiorgesi. Segnali inquietanti da affrontare secondo noi da subito, con il coinvolgimento di tutte le componenti consiliari, ma a noi nessuno dell'amministrazione del PD ha chiesto di condividere iniziative contro un fenomeno che poi se lasciato andare radica e non si recupera, come purtroppo insegnano certe periferie o importanti città vicine come Bologna o Ferrara. Disagio sociale e culturale certamente, ma che vede il Partito Democratico e l'Amministrazione immobile, incapace di intercettarlo. Cosa è stato fatto per i giovani? Lo sport organizzato non è sufficiente; servono contenuti e motivazioni di interesse da fornire ai nostri giovani, ma senza condizionamenti politici e culturali spesso di parte, e proposti con

un contraddittorio; servono luoghi aggreganti come il famoso teatro promesso dai sindaci del PD e mai realizzato. Sul confine con Argelato sale l'accurato appello dei commercianti contro le spaccate notturne ai danni dei negozi che richiederebbe un segnale politico forte sulla sicurezza dei cittadini che manca. Qui rimarchiamo l'ottimo lavoro svolto dalle forze dell'ordine sul territorio, Carabinieri e Polizia Municipale alle quali va il nostro ringraziamento.

L'Amministrazione Crescimbeni è in questi giorni chiamata a rispondere al sollecito arrivato dal Prefetto per decidere sul caso del ritiro delle deleghe al suo Assessore al Sociale, Cultura e Giovani da noi richiesto. Al momento nessuna decisione da parte del Sindaco e intanto l'attività democratica del Consiglio è negativamente condizionata dalla nostra assenza decisa per protesta. Tema cruciale prossimo, il più importante di questi ultimi settant'anni, è la proposta avanzata dai Sindaci dei Comuni di San Giorgio e Bentivoglio per l'ipotesi di fusione. Dopo un anno di continue pressioni al Sindaco ci è stata fornita una prima bozza del progetto di fusione. Le premesse non sono buone, sembrano le solite "promesse" elettorali del PD. Ricordate il teatro? La nuova scuola?, la nuova circonvallazione? San Giorgio ha tasse decisamente più alte di Bentivoglio e allineandole vi sarebbe una forte perdita per le casse comunali e quindi ovvio no riduzione delle tasse. Il PD spera nel previsto, ma non certo negli importi, contributo statale annuo per 10 anni, ma la fusione porta costi maggiori per il sindaco, gli assessori, i consiglieri; la fusione porta ad avere due comuni che con i presidi negli uffici del comune secondario non

farà risparmiare nulla: i Sindaci sanno bene questo ma tacciono.

Il 10 novembre alla presenza di molti Sangiorgesi abbiamo ospitato due consiglieri di comuni fusi da anni, Val Samoggia e Alto Reno Terme, i quali hanno fornito dati su "promesse e realtà della fusione", le stesse promesse fatte dal PD a San Giorgio e i risultati sono sconcertanti: nessun investimento, confusione negli uffici, tasse in aumento comprovato da certificatori. Sospettiamo che le fusioni siano gestite dal PD in tutta fretta per evitare che alcuni comuni sfuggano al loro controllo e che con il contributo statale (sempre nostri soldi) si paghi l'indebitamento da mutui che per San Giorgio è di 6.7 milioni di euro. Altro che risparmi per i cittadini e investimenti propagandati!!! Settant'anni di indebitamento e adesso gli stessi vorrebbero gestire altri milioni di euro sperando che i Sangiorgesi vadano a votare al referendum (se si farà) ancora distratti dalle troppe aiuole fiorite. Prima si manda via chi ha sprecato il nostro denaro e poi con una serena valutazione si potrà ragionare su una iniziativa che cancellerebbe per sempre San Giorgio dalle mappe e noi Sangiorgesi con la nostra storia e le nostre tradizioni. Riflettiamo insieme, noi continueremo ad informarvi.

I migliori auguri a tutti voi per il prossimo Natale e per il miglior 2018 dal Gruppo Consiliare e dalla Lista Civica Insieme per San Giorgio.

I Consiglieri

Marco Bonora, Roberto Mugavero

Lista civica INSIEME PER SAN GIORGIO -
insiemepersangiorgio1@gmail.com

F.lli MARMO
NON SOLO AUTOCARROZZERIA

Per chi ancora non lo sa...

AUTODEMOLIZIONE E MAG. RICAMBI
SOCCORSO STRADALE
ACQUISTIAMO AUTO INCIDENTATE

Via Morandi, 14 - San Pietro in Casale (BO) - TEL. 051.817810

PuntoLuce  **TIM**
di Biavati Barbara

Via Cesare Battisti, 22
40018 San Pietro in Casale (Bo)
Tel. 051 817393
Fax 0516669280
puntolucebiavati@gmail.com

Via della Libertà, 68
40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel. 051 893275
Cell. 331 7171211
puntolucebiavati2@gmail.com

www.illuminazionebologna.it

DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA UN AIUTO ALL'AMBIENTE

La percentuale di rifiuti urbani conferiti in discarica in Italia è ancora alta (50%) e la percentuale di riciclo e compostaggio è inferiore alla media europea. Per migliorare la situazione, la Regione Emilia Romagna ha approvato il 30 settembre 2015 la Legge di Iniziativa Popolare sulle modalità della raccolta differenziata e l'obbligo della tariffazione puntuale, legata cioè all'indifferenziato individualmente consegnato. A San Giorgio di Piano la differenziata, al 30 settembre 2017, è di poco superiore al 79% (al 31 dicembre 2016 era 78,60%), un dato in leggera crescita però stabile da tempo. L'impegno

quotidiano di ogni famiglia e/o del singolo cittadino deve essere maggiore anche nell'ottica di una equa tariffazione. Durante i controlli che il Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie esegue, nei vari territori comunali (n. 90 i servizi all'anno per un totale di 400 ore su rifiuti-verde e in ambito agricolo-diserbo; n. 550 le ispezioni effettuate e n. 20-25 i verbali emessi; siamo andati anche nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni), rileviamo bidoni dell'indifferenziato non perfettamente chiusi con all'interno rifiuti differenziabili. Si riscontra con maggior frequenza nei **condomini**:

si rammenta che questa inosservanza ai Regolamenti comporta, in base alle disposizioni regionali, **sanzioni di € 104,00 a carico del Condominio stesso**. La sanzione è l'anello debole di un processo che deve vedere il cittadino sempre più attento all'interesse proprio e del Paese in cui vive. Spetta a tutti noi dare il giusto contributo per lasciare un mondo più vivibile a nostri figli e nipoti.

Vincenzo Tugnoli - Agronomo e Referente CPGEV per il territorio

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE NEL SETTORE DEL COMMERCIO

La L.R. 41/97 che in passato ha portato importanti risorse al nostro Comune, quest'anno ci ha dato la possibilità di realizzare un approfondimento sulle abitudini di acquisto negli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera.

E' stato effettuato, da parte di Iscom - Istituto di consulenza e ricerca per il commercio, turismo e servizi - un approfondimento circa le abitudini di acquisto sul territorio, al fine di valorizzare i centri commerciali naturali, cioè i nostri centri storici.

Quanto emerso dallo studio dei questionari, somministrati ad un campione di frequentatori delle nostre piazze, ha portato poi ad un confronto,

al quale sono stati invitati i commercianti, unitamente alle associazioni di categoria, al fine di valorizzare le potenzialità di ognuno.

Per agevolare questo processo, le "botteghe" sono state coinvolte in una campagna di comunicazione che attraverso foto e cartellonistica ha portato alla definizione di un filone di promozione, unitario in Unione, sia per i social media, sia per le immagini esposte nelle vetrine da chi ha contribuito "mettendoci la faccia".

Un contributo in denaro è stato assegnato per finanziare due iniziative - individuate

dai commercianti che hanno partecipato attivamente al progetto, in accordo con Ascom Confcommercio che rappresenta molti degli esercizi presenti sul nostro territorio - le quali proprio per il risalto che intendono dare al nostro centro storico con attività ed iniziative ad hoc, sono sembrate le migliori per promuovere l'attrattività del nostro Comune: un paese bello da vivere!

**Marina Miglioli
Assessore alle Attività Produttive**



Fotografie: Archivio di Iscom Group s.r.l., Bologna



L'UNIONE FA LA FORZA 36 CHILOMETRI DI PISTE CICLOPEDONALI

Dopo la firma della Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città metropolitana di Bologna, avvenuta il 6 marzo scorso e ultima tappa per ottenere il finanziamento, sono stati consegnati a Roma i **progetti esecutivi** di tutti gli interventi finanziati del progetto **"Convergenze METropolitane BOLOGNA"**, presentato dalla Città metropolitana di Bologna nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie".

Tra questi, uno dei più rilevanti è il progetto delle **piste ciclabili dell'Unione Reno Galliera**: rilevante non solo perché l'importo complessivo è di 10.400.000 euro e ha ottenuto il finanziamento maggiore (9.400.000 euro), ma anche perché è il primo a prevedere un sistema di piste ciclabili per **collegare tutti i Comuni di un'Unione**: **36.600 m** di piste per un sistema di mobilità sostenibile che andrà a servizio di una



buona parte della pianura bolognese e dei suoi 73.000 abitanti, un **progetto di Unione** reso possibile proprio dallo spirito di collaborazione tra tutte le amministrazioni coinvolte.

Il territorio dell'Unione Reno Galliera può già contare su un'estesa rete di percorsi - sia in ambito urbano che extraurbano -, ma la nuova rete consentirà il **collegamento completo fra i capoluoghi, i principali ambiti produttivi, le fermate del Trasporto pubblico e le stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano di Corticella, Funo, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e San Vincenzo di Galliera**.

Questi i tratti previsti:

- TRATTO 1 Percorso Trebbio – Località Primo Maggio (Castel Maggiore)
- TRATTO 2 Percorso Località Primo Maggio - Zona Industriale via Di Vittorio (Castel Maggiore)
- TRATTO 3 Percorso a margine del Canale Navile da località Castello (Castel Maggiore) verso il territorio di Bentivoglio
- TRATTO 4 Percorso frazione di Castagnolo Minore (Bentivoglio) - Stazione SFM Funo di Argelato
- TRATTO 5 Percorso di completamento San Giorgio di Piano - Funo di Argelato
- TRATTO 6 Percorso Argelato - Castello d'Argile
- TRATTO 7 Percorso San Giorgio di Piano - San Pietro in Casale
- TRATTO 9 Percorso Pieve di Cento e Castello d'Argile
- TRATTO 10 Percorso Pieve di Cento - San Pietro in Casale
- TRATTO 11 Percorso San Vincenzo di Galliera - San Pietro in Casale.

A breve verrà pubblicata la gara e nel 2018 inizierà la loro realizzazione.

INVESTIMENTI IN SICUREZZA E AMBIENTE

Gli impegni sul versante degli investimenti di questi anni si sono concentrati in particolare modo sulla sicurezza, ritenendo che avere i servizi, gli edifici e le strutture più utilizzate dalla popolazione che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza, sia un importante elemento di miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda la scuola, sono state ricavate nuove aule, procedendo nel contempo ad elevare la sicurezza sismica degli edifici scolastici, sono state realizzate e sono in programma nuove sistemazioni esterne e manutenzioni straordinarie, e le scuole sono state dotate di nuovi strumenti informatici e impianti antincendio, anche con fondi statali.

Per le attività sportive si è proceduto e si sta procedendo per l'adeguamento di tutti gli impianti alle nuove norme di sicurezza. Inoltre, è stata ampliata la dotazione impiantistica: nuovo campo da calcetto, nuovi campi da beach volley, manutenzioni straordinarie, nuova tribuna nella vecchia palestra, progettazione di una nuova struttura polivalente.

Sono stati sostituiti gli infissi interni ed esterni e le valvole termostatiche degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica di via Bentini.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria ai cimiteri comunali ed è stato approvato e finanziato il progetto di ampliamento del cimitero del Capoluogo. È già stata fatta la gara di appalto e i lavori verranno eseguiti nel 2018.

È stata ricavato un nuovo spazio di sgambamento per i cani nell'area di verde attrezzato di via Stanghellini.

Sempre per incrementare la sicurezza, vengono costantemente eseguiti controlli visivi e strumentali sulla stabilità delle alberature collocate nelle aree pubbliche.

Un capitolo particolare attiene al tema della viabilità, dove la problematica della sicurezza è molto importante.

È stato realizzato, anche con il contributo del Comune di Bentivoglio, il passaggio pedonale protetto a servizio della frazione Stiatico e della sua zona industriale. Inoltre, sempre per Stiatico, è stata completata la progettazione della pista ciclabile di collegamento tra centro abitato e zona industriale, i cui lavori dovrebbero partire nel 2018.

Altro progetto molto importante e molto atteso, la realizzazione di percorsi ciclabili lungo la strada provinciale Galliera, che collegheranno San Giorgio con San Pietro in Casale a nord e con Funo a sud. Sono opere attese da anni, che rientrano in un progetto più generale che riguarda tutti gli 8 Comuni della Unione Reno-Galliera, che verranno messi in collegamento con una nuova rete di piste ciclabili. Sono opere del valore di oltre 10 milioni di euro, che sono la quota destinata al nostro territorio del finanziamento di 40 milioni di euro stanziati dal Governo per la Città metropolitana di Bologna sul "progetto periferie". I Comuni partecipano a loro volta a queste opere con fondi ricavati dai loro bilanci. I lavori inizieranno nel 2018 e sono una risposta concreta e importante alle esigenze di garantire la circolazione in sicurezza alle cosiddette utenze deboli: pedoni e ciclisti.

Sempre in tema di viabilità e mobilità è stato istituito, in via sperimentale, il nuovo servizio autobus che collega il Capoluogo con la frazione di Stiatico, l'unica parte del territorio non servita di Prontobus.

Per quanto riguarda le problematiche ambientali, oltre al mantenimento delle attività di gestione, cura e salvaguardia del territorio, l'impegno prioritario è stato e sarà ancora quello della gestione dei rifiuti. Il nostro Comune ha una percentuale di raccolta differenziata che si avvicina all'80 per cento, la più alta dei comuni della nostra Unione e tra le più alte della Città metropolitana di Bologna. Questi risultati sono frutto di una grande impegno delle strutture comunali, delle imprese e soprattutto della sensibilità e collaborazione dei cittadini.

Per i rifiuti l'obiettivo è quello di produrne sempre di meno, perché così si avrà minore spreco, e di riciclare tutto quello che è possibile. Il risultato sarà meno utilizzo di materie prime e grandi benefici ambientali.

Valerio Gualandi
Assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente

PUNTI DI INNOVAZIONE A SAN GIORGIO DI PIANO

"Da qualche anno si fa un gran parlare di «innovazione», magica parola (...). Innovazione significa (...) inventare nuovi prodotti, dai più complessi ai più semplici, che in qualche maniera facilitino la nostra vita quotidiana in casa o sul lavoro." Margherita Hack

Volendo sintetizzare all'estremo i processi di innovazione quindi hanno l'obiettivo di facilitare la nostra vita. E una amministrazione locale, il cui obiettivo è appunto quello di erogare servizi ai cittadini, può declinare questi concetti nel miglioramento della qualità dei servizi stessi o nella loro maggiore e più semplice diffusione.

In questa ottica si inserisce il progetto di realizzazione del nuovo **sito internet** del Comune di San Giorgio di Piano, che sarà on line entro fine dicembre ed è sviluppato secondo le Linee guida di design per i servizi web della PA contenute nel Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019. La navigazione sul sito sarà più semplice, non solo grazie ad una nuova architettura chiara e immediata, ma anche grazie al sistema di ricerca assistita che, con uno speciale algoritmo di ricerca, suggerisce in modo predittivo i risultati di ricerca. In termini più semplici: quando digiteremo una parola all'interno della casella "cerca", il sito proporrà già alcune opzioni, facilitando l'individuazione della soluzione desiderata.

Il nuovo sito, redatto nel rispetto dei più recenti standard internazionali di accessibilità (ovvero elevata visibilità, compatibile ad esempio con le esigenze di ipovedenti), sarà perfettamente "responsive" ovvero utilizzabile con facilità anche con tablet e smartphone, grazie all'utilizzo dei più recenti linguaggi di programmazione per il web.

Tra le azioni volte a migliorare la vita quotidiana dei cittadini va certamente citato il Piano per l'Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna che individua, tra le principali azioni: la pubblicazione di open data, la realizzazione di punti di accesso gratuiti alla rete (wi fi), la diffusione della banda larga e ultra larga.

In questo quadro l'unione Reno Galliera ha adottato nell'aprile 2016 l'Agenda Digitale (come già ricordato nel secondo numero del Sangiorgese del 2016) che si pone, tra gli obiettivi, l'avvio della pubblicazione di **open data** – la cui messa online rappresenta un'importante operazione di trasparenza da un lato ma anche di condivisione di banche dati potenzialmente utili a privati e aziende per attività di ricerca e sviluppo.

Il Comune di San Giorgio di Piano, con il supporto del CED dell'Unione Reno Galliera sta facendo da Comune pilota nella pubblicazione sul portale regionale (<http://dati.emilia-romagna.it/>) dei primi dati relativi alle pratiche edilizie (ad uso abitativo e produttivo), alla popolazione straniera e residente, ai numeri civici, alle piste ciclabili, nonché ai confini territoriali. Si tratta di un primo passo ma con l'ambizione che diventi un'abitudine.

Inoltre il Comune di San Giorgio di Piano, grazie alla partecipazione a un bando regionale, metterà a brevissimo a regime 4 hot spot che diffonderanno la **wi fi gratuita**. Tali punti di accesso saranno localizzati in esterno sotto al portico, presso la sede Comunale, e nel cortile della Biblioteca, in interno: presso il Centro Giovani e presso la sede delle Associazioni in via dell'Artigiano.

Si ricorda infine che sono già stati realizzati diversi interventi di potenziamento e/o realizzazione ex novo di collegamenti con la **fibra ottica**, da parte di operatori privati che, in accordo con l'Amministrazione, consentono l'accesso **alla banda larga e ultra larga** a diversi utenti.

Nel dettaglio, oltre alla connessione di aziende nelle principali aree industriali, l'attivazione delle due sedi dell'Istituto Comprensivo San Giorgio di Piano in Via Gramsci 13-15 e in via Bentini 1, è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, la realizzazione della pista ciclabile a collegamento del centro abitato di Stiatico per l'anno 2018. Tale opera prevede anche la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica la cui infrastruttura potrà essere utilizzata da operatori privati per la posa della fibra e connessione di ulteriori utenze anche nella frazione.

Giorgia Zoboli
Assessore Bilancio Tributi Patrimonio Innovazione



GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune di San Giorgio di Piano ha conferito dal mese di agosto i servizi sociali, educativi, culturali e sportivi all'Unione Reno Galliera, come già avvenuto dal 2014 per i Comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e, dal 2015, anche per Galliera e come avverrà da gennaio 2018 anche per il Comune di Argelato.

Si tratta di un percorso importante e significativo con il quale ci si propone di dare ai cittadini maggiori opportunità di accesso ai servizi, di migliorarne la qualità e l'efficienza e di fornire risposte adeguate a bisogni ed esigenze che sono, oggi, sempre più specifici e complessi.

Sindaco e Assessore saranno sempre i principali punti di riferimento per i cittadini, che continueranno a trovare nel proprio Comune lo sportello socio-scolastico, l'assistente sociale, oltre, ovviamente, alle scuole e ai servizi educativi con il personale già attivo.

Inoltre il Comune attraverso i propri organi politici mantiene un ruolo di controllo e di indirizzo rispetto alla gestione dei servizi.

I Servizi alla Persona dell'Unione Reno Galliera sono organizzati in settori, Scuola, Cultura, giovani e sport, Sociale, Presidi territoriali e Segreteria-staff con a capo dei responsabili, coordinati da un Dirigente.

Mentre prima esisteva lo sportello sociale, cui ci si rivolgeva per tutte le richieste relative ai servizi sociali, es. assistenza domiciliare, pasti o trasporto e per quanto riguarda i servizi scolastici il front office era rappresentato dall'URP, ora la novità per il Comune di San Giorgio di Piano è rappresentata dallo **Sportello Socio Scolastico**.

Pertanto, per qualsiasi necessità legata ai servizi alla persona, il cittadino potrà rivolgersi allo sportello socio-scolastico del nostro Comune o indifferentemente agli sportelli degli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera, i quali daranno informazioni, si occuperanno del ritiro di documentazione, forniranno materiale

inerente i servizi, e, in generale, si faranno carico di tutte le funzioni tipiche del servizio (iscrizioni ai servizi educativi e scolastici, rilascio e assistenza alla compilazione di domande e modulistica, appuntamenti con l'assistente sociale, richieste di servizi per anziani e disabili, trasmissione all'Inps per assegni di maternità e nuclei numerosi, domande per alloggi ERP ecc.).

In conseguenza del passaggio della gestione di questi servizi all'Unione Reno Galliera, anche la bollettazione dei servizi non è più in capo al Comune di San Giorgio di Piano, ma ad un apposito ufficio centralizzato, che opera utilizzando il bollettino MAV, che verrà recapitato per posta (pagabile in Posta, in Banca, tramite home banking oppure con carta di credito on line direttamente sul sito dell'Unione) o tramite addebito SEPA in conto corrente bancario/postale.

È importante comunque tenere presente che il primo punto di accesso ai servizi è lo Sportello Socio-scolastico, il cui numero di telefono è 051 6638512/514, dove addetti preparati e disponibili accolgono le persone, offrono le prime informazioni e partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni orientano i cittadini verso i servizi più adeguati.

Sul sito del Comune: <http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it> e dell'Unione Reno Galliera: www.renogalliera.it si potranno trovare tutte le informazioni sui servizi e i numeri di telefono cui rivolgersi per qualsiasi richiesta o necessità.

L'obiettivo che ha motivato la scelta dell'Amministrazione è di qualificare sempre più i servizi, migliorandone la qualità, introducendo elementi innovativi, ampliando i servizi on line, favorire equità d'accesso su tutto il territorio degli otto comuni dell'unione Reno Galliera.

Il raggiungimento di questi propositi in un momento di risorse scarse è stato ritenuto possibile attraverso la collaborazione e la cooperazione tra comuni, con la condivisione di esperienze, la qualificazione e la valorizzazione delle professionalità, per garantire il sistema di welfare che da anni si sta costruendo sul territorio.



CASTEL SAN GIORGIO 1829 - 1867

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni della riedificazione della nostra Chiesa Arcipretale ho con piacere collaborato, anche se in minima parte, nella realizzazione di alcuni degli eventi che sono stati realizzati dalla Parrocchia e dal Centro Italiano Femminile di San Giorgio di Piano.

Il mio compito è stato quello di descrivere alcuni dei luoghi significativi del nostro centro storico nel corso di una "passeggiata sangiorgese", ed in occasione della presentazione di un libro, dedicato alla riedificazione della Chiesa fornire alcune informazioni sul contesto storico di avvenimenti e fatti che hanno caratterizzato il nostro "Castello" nel periodo 1829-1867.

Parte di queste ricerche vi ripropongo in questa rubrica del sangiorgese di "CUM L'ERA SAN ZORZ"

Dal 1388 il nostro paese era chiamato **Castel San Giorgio** ed i Bolognesi ne avevano sollecitato la riedificazione fortificata per potenziare la difesa della città felsinea.

La denominazione **CASTELLO**, nei documenti di tutto l'ottocento, indicava il centro abitato del paese, all'epoca sostanzialmente costruito attorno alla via principale; orti e campi erano presenti dietro alle case sino alla zona dei **"TERRAGLI"** (appianati nel secolo precedente) cioè quei luoghi del fossato e del doppio terrapieno che difendevano e delimitavano il Castello; questa è la zona che a tutt'oggi chiamiamo **"il nostro centro storico"**. Gli accessi al paese sino ai primi anni dell'ottocento avvenivano attraverso 2 porte poste a nord ed a sud della strada principale: porta Ferrara, che possiamo ammirare ancor oggi e porta Bologna, demolita nel 1867 (nel periodo storico che raccontiamo si aprirono anche gli accessi a est ed a ovest del paese).

La denominazione Castel San Giorgio rimase sostanzialmente sino all'Unità d'Italia per poi scomparire gradatamente da tutti i carteggi ufficiali, ma rimase nella memoria popolare la frase **"a vag in Castel"**, utilizzata per molti anni dai vecchi sangiorgesi per indicare l'andare in piazza o al centro del paese anche se si abitava a poche decine di metri di distanza. La popolazione di San Giorgio in quegli anni oscillava intorno a 3500 abitanti distribuiti tra il Castello, le case sparse e le 3 attuali frazioni; in alcuni documenti dell'epoca, nei quali veniva descritta l'ubicazione della popolazione nel territorio comunale, si fa riferimento ad un quarta frazione **"ARGELATA"**, toponimo con il quale si indicava la zona abitata ad ovest del paese.

Con la caduta di Napoleone e la conseguente restaurazione Bologna ed il suo territorio erano rientrati sotto il governo dallo Stato Pontificio, salvaguardato dalle truppe austriache: anche Castel San Giorgio faceva quindi parte della

Legazione di Bologna, cioè di una delle suddivisioni amministrative del territorio guidate da un prelato nominato dal Pontefice. A livello locale la Magistratura, così era chiamata l'Amministrazione Comunale, era formata da un Priore coadiuvato da 3 anziani e da un Consiglio Comunale; per un breve periodo, intorno al 1830, Castel San Giorgio fu capofila di altri Comuni minori così che il Priore prese il nome di Governatore.

Nel 1830 e 31 tutta l'Europa fu scossa da un'ondata rivoluzionaria ed anche i bolognesi nel 1831 insorsero contro il Governo Pontificio con un moto rivoluzionario che si estese successivamente alle altre legazioni, superandone anche i confini.

Tra la fine di febbraio ed il marzo del 1831 un'assemblea di 41 rappresentanti delle città insorte ratificò, sotto la presidenza di Giovanni Vicini, la decadenza del potere temporale della Chiesa proclamando così un nuovo governo: di tale nuovo assetto rimane una testimonianza anche nei documenti del nostro archivio storico, nei quali si invitava la Magistratura sangiorgese a dare comunicazione ai cittadini dei mutamenti politici affiggendo manifesti nei luoghi a ciò preposti.

Ma il nuovo mutamento nella politica europea, con il venir meno del principio del "non intervento", permise agli austriaci di intervenire: il 21 marzo entrarono a Bologna ed il 26 marzo venne trattata la resa.

I giornali e le cronache del tempo ci raccontano che, per il breve periodo della rivoluzione, la popolazione partecipò con entusiasmo alle manifestazioni pubbliche, ma questo periodo storico di turbolenza politica ebbe a Castel San Giorgio un effetto collaterale, avendo provocato una certa resistenza verso l'obbligo nei pagamenti delle tasse e degli oboli richiesti sia dalla magistratura che per l'edificazione della nuova chiesa.

Il 23 novembre del 1831 il nostro Priore Agostino Pradelli invitava i cittadini morosi **al pagamento della tassa denominata "focatico"**, un tributo che riguardava tutte le famiglie: nella comunicazione ufficiale si esortava al pagamento della tassa ricordando che questa era stata diminuita di un quinto e che l'introito serviva per le spese indispensabili del Comune.

È interessante leggere almeno un frammento di questo avviso, anche se le esortazioni del Priore meriterebbero una lettura completa: **anche voi attenetevi dunque alla strada della docilità e subordinazione e pagate con prontezza ad esempio di tutti i buoni la vostra tassa abbandonando qualunque sconsigliata contraria idea per non vedervi assoggettato a disgustosi atti d'oppignorazione, che l'esattore comunale dovrà praticare suo malgrado contro tutti coloro che persistono in mora"**.

Anche se i toni della comunicazione erano gentili non tutti risposero all'invito, anzi, un avviso pubblico fu tolto e fatto a pezzi e tante persone, stando a quanto riportano i documenti dell'epoca, non avevano alcuna intenzione di pagare la tassa.

Per evitare incidenti venne richiesta la presenza della forza pubblica nella giornata in cui l'esattore si trovava a Castel San Giorgio per la riscossione: la cronaca del tempo tuttavia, ci riporta che tanti contadini vennero al Castello in quel giorno e molti non pagarono, alcuni perché **"non ne erano disposti"**, altri perché furono trattenuti e minacciati per impedirgli di provvedere.

Neppure la guardia forense servì a proteggere e garantire la riscossione poiché tenne un comportamento molto **"freddo"**; tra gli inadempienti al pagamento, fece molto scalpore la presenza del dipendente comunale Giuseppe Fabbri, chirurgo condotto che non contestava la tassa in quanto tale ma riteneva si dovesse pagare solo la quota destinata al comune e non quella che serviva per **"tutt'altre spese che i comuni devono sostenere"**.

Per ritrovare lo stesso entusiasmo e **fermento politico si dovette aspettare il 1848**, anno in cui, come recita un vecchio adagio popolare, **"successe un quarantotto"**.

Il giorno 8 agosto gli austriaci tentarono d'impadronirsi di Bologna ed a difesa della città intervennero le guardie civiche, i carabinieri e "per la prima volta nella storia di Bologna" insorsero anche i normali cittadini, donne comprese, come ricorda in piazza 8 agosto il Monumento al popolano.

A fine giornata gli austriaci respinti uscirono dalla città attraverso porta Galliera, ma sfogarono le proprie ire sulla popolazione del contado che incontrarono lungo la ritirata.

Anche in questa occasione il popolo, e non solo quello sangiorgese, fece resistenza verso il pagamento delle tasse. L'esattore stesso si arrestò nell'esigerle e, per timore di essere derubato ed ucciso, richiese di essere scortato da almeno 12 carabinieri qualora gli fosse imposto di andare presso gli uffici dei Comuni o, in alternativa, che i contribuenti si recassero a pagare le tasse a Bologna.

Ma le cronache del **BOLLETTINO** politico di Castel San Giorgio nell'agosto del 1848 ci rimandano alla storia "grande" di Bologna e ci raccontano il **passaggio delle truppe austriache nel nostro comune**.

La sera del 4 agosto arrivò, proveniente da San Pietro, l'avanguardia delle truppe austriache con 100 uomini di fanteria e 30 di cavalleria: queste truppe rimasero sino al pomeriggio successivo per poi ripartire in direzione Bologna, fortunatamente senza che sorgessero problemi.



immagine tratte da "STRENNA DELL'ARCHIVIO 1870"
di GERMANO PELAGATTI

Nel momento della loro partenza arrivarono però a Castel San Giorgio, sempre provenendo da San Pietro, 600 fanti e 150 uomini di cavalleria ed anch'essi rimasero un giorno per poi partire poi verso Bologna.

Il bollettino ci racconta che sia l'amministratore del Comune che i sangiorgesi si prodigarono per dar loro i viveri, ma gli austriaci si dimostrarono **"troppo esigenti, volevano più di ciò che a loro competeva"**, tanto da far nascere un **"incaglio"** nell'approvvigionamento del pane e da costringere la Magistratura, per **"non far nascere il malcontento"** a farlo arrivare da fuori.

Gli austriaci tornarono nel nostro territorio in ritirata ed in direzione di Cento, con un battaglione di 600 fanti e 150 uomini di cavalleria, con cannoni, 2 generali ed il loro Stato Maggiore e ripartirono poi nella mattina del 10 agosto, dopo aver avuto viveri ed un

riparo per dormire; un altro battaglione in ritirata si fermò a Stiatico, dove purtroppo gli austriaci passarono a requisizioni forzate di generi alimentari, di cavalli e di buoi: il tutto avvenne con molta fatica da parte del magistrato per approvvigionarli e per non far nascere disordini **"essendo scarso di generi il paese e guai se non si fossero trovati"**.

Purtroppo l'assenza degli austriaci durò solo pochi mesi poiché nella primavera successiva, mentre Bologna ricadeva nel territorio della Repubblica Romana, rioccuparono la città, andandosene definitivamente solo il 12 giugno 1859 con la definitiva caduta del governo pontificio nella nostra Regione.

Di questo periodo storico è opportuno ricordare la figura del sangiorgese Giuseppe Gamberini che nel 1849 morì nell'assedio di Roma e che viene onorato con una lapide sotto il portico comunale e con l'intitolazione di una via.

I bollettini che riportavano agli organi superiori le vicende sangiorgesi ci raccontano che lo **spirito pubblico** negli anni successivi si manteneva buono, anche se periodicamente vi erano contestazioni e richieste rivolte all'autorità comunale.

Ciclicamente, ed in modo particolare durante la cattiva stagione, quando i lavori agricoli erano sospesi, i braccianti disoccupati si rivolgevano alle autorità municipali per avere un aiuto: succedeva così che, quando era possibile, il Magistrato affidava loro dei lavori pubblici (nelle strade, nei terragli che circondano il Castello e presso il fiume Reno), ma spesso si doveva ricorrere anche ad elemosine ed alla distribuzione di porzioni di riso.

Un altro motivo di lagnanza della popolazione riguardava il genere alimentare per eccellenza: **il PANE**. L'aumento del prezzo della farina, la diminuzione del peso del pane, la sua cattiva qualità ed i comportamenti scorretti da parte dei fornai provocavano malumori e dimostranze.

In questo contesto lo spirito dei sangiorgesi

si fece vivo e, così come a Roma alla statua di Pasquino si appendevano nella notte fogli contenenti satire in versi diretti a pungere anonimamente personaggi importanti, a Castel San Giorgio, in una notte di gennaio, i gendarmi, nel perlustrare il Castello, rinvennero in 2 distinti luoghi due **LIBELLI** (scritti satirici, ingiuriosi ed anonimi) ed un altro testo analogo venne trovato alcune notti dopo: tutti gli scritti erano **"a danno"** del Priore, dell'Arciprete, di altri amministratori e possidenti e dei 3 conduttori del forno pubblico.

La fine del Governo Pontificio avvenne il 12 giugno 1859: nella notte gli austriaci avevano lasciato la città di Bologna ed il mattino seguente il Legato pontificio era stato invitato dalla Giunta provvisoria a lasciare la città; così, scortato da cittadini incaricati della sua incolumità, si diresse verso Padova.

Esiste nell'archivio comunale il resoconto dettagliato di come la popolazione di San Giorgio affrontò questo passaggio: il 13 giugno 1859 era un lunedì ed era giorno di mercato e quasi tutti i comunisti (termine con il quale si designavano gli abitanti del Comune) portavano la coccarda tricolore.

Il 15 giugno la Magistratura locale diede l'adesione alla Giunta Provvisoria di Bologna e nella sera stessa il solenne innalzamento della bandiera tricolore veniva festeggiato con luminarie, concerto e divertimenti che terminarono verso la mezzanotte senza alcun disordine.

A reggere la comunità rimanevano le stesse autorità precedenti poiché un decreto del 13 giugno aveva confermato sia le Magistrature che gli impiegati amministrativi.

Diversi passaggi elettorali, ai quali per il vero partecipavano pochi aventi diritto, portarono i sangiorgesi all'annessione alla Monarchia Costituzionale di re Vittorio Emanuele II°:

- il 28 agosto 1859 si votò per l'Assemblea delle Romagne (nel nostro collegio elettorale fu eletto Francesco Ramponi, personalità importante nel nostro paese di cui divenne il primo Sindaco dell'Unità d'Italia);
- il 25 settembre 1859 venne eletta la Magistratura provvisoria;
- il 6 febbraio 1860 i sangiorgesi votarono per il Consiglio comunale, il quale a propria volta elesse il Sindaco Francesco Ramponi;
- il 12 e 13 marzo 1860 nelle regie provincie dell'Emilia Romagna si votò, con estensione del diritto di voto ai cittadini maschi indipendentemente dal loro censo, il plebiscito: a San Giorgio le elezioni si svolsero presso il teatro comunale ed i sangiorgesi a larga maggioranza optarono per l'annessione alla Monarchia costituzionale di re Vittorio Emanuele II°;
- il 27 gennaio 1861 le prime elezioni per il Parlamento di Torino ed il 17 marzo 1861 avvenne la **proclamazione del REGNO D'ITALIA**.



Le dimensioni del paese rimasero per alcuni decenni contenute lungo la strada principale ma vennero eseguiti importanti lavori per dotare San Giorgio di importanti opere pubbliche.

Nel 1861 fu inserita nel bilancio comunale la spesa per la costruzione di nuove **scuole nel Capoluogo** ed i locali furono regolarmente aperti nell'anno scolastico 1864/65; nelle frazioni gli edifici furono costruiti successivamente nel 1878/79.

La scuola pubblica era presente a San Giorgio già dal 1810 in locali del municipio ed era riservata esclusivamente ai maschi. L'apertura del nuovo edificio scolastico coincide anche con l'inizio dell'istruzione pubblica femminile condotta da una giovane sangiorgese che, a spese del Comune, era stata mandata alla scuola per avere la patente d'insegnante; l'istruzione era considerata un elemento importante dalla nuova Amministrazione tanto da realizzarla non solo con le bambine e i bambini ma anche coi i giovani e gli adulti attraverso le scuole serali e con le ragazze con le scuole nella domenica pomeriggio.

Anche una biblioteca popolare circolante contribuiva alla cultura della popolazione.

I **trasporti** iniziarono in quel tempo ad avere un grande impulso, sia stradale che ferroviario. Lo stato unitario inviò moduli statistici per rilevare la consistenza e la condizione delle strade ed i possibili collegamenti per migliorare gli spostamenti.

Fu problematica, invece, la scelta del percorso della linea ferroviaria in quanto si confrontavano punti di vista e quindi tragitti diversi: secondo alcuni, infatti, la linea Bologna-Ferrara avrebbe dovuto transitare per Finale Emilia e San Giovanni in Persiceto, a parere di altri avrebbero dovuto essere toccate Pieve di Cento e Cento, ma alla fine il tragitto proposto al Ministero divenne il più breve e diretto, tuttora in uso.

Alla realizzazione di questo percorso contribuì anche il Sindaco di San Giorgio Francesco Ramponi che, su consiglio del Sindaco di Bologna, radunò i primi cittadini delle amministrazioni comunali vicine al fine di sollecitare tutti insieme il Ministero, con un risultato del quale possiamo ancora usufruire.

La **piazza** è il luogo degli incontri per eccellenza di ogni paese.

Piazza Indipendenza ha la dimensione pressoché attuale dal 1842, quando il Priore Sante Sarti incaricò l'ingegner Tommaso Biagi di predisporre un progetto d'ampliamento della piazza per renderla adatta al mercato settimanale del lunedì, separando il suolo dedicato a questa attività da quello della strada contigua, così da rendere più agevole il passaggio dei carri.

La piazza venne nuovamente sistemata nel 1863 per collegarla alla stazione ferroviaria

ed alla strada per Bentivoglio: strada ferrata e piazza vennero inaugurate in occasione della festa dello Statuto Albertino del 1863 con intitolazione della "Piazza dell'Indipendenza" per far risaltare gli avvenimenti che portarono all'Unità d'Italia (i tentativi successivi di dare un'altra denominazione alla piazza non ebbero mai successo).

In questo anno 1863 nell'elenco dei lavori straordinari del Comune compare il "rinfranco" e l'apertura degli **archi**

del Torresotto, intervento fatto a spese delle casse comunali in quanto l'area era soggetta a pubblico passaggio (la sistemazione della piazza negli anni precedenti aveva concesso di tenere chiuse le arcate del Torresotto rivolte a nord ed a est mentre richiedeva l'apertura dell'arcata verso ovest per ottenere una buona visione estetica dell'insieme).

A San Giorgio la **salute pubblica** era assicurata da alcuni medici.

Uno di questi, dopo aver vinto un apposito concorso, era nominato medico condotto ed a lui veniva affidata la cura gratuita delle persone più povere. Le condizioni igieniche del paese venivano descritte nel 1865 come precarie: sudiciume nelle strade, acque putride ristagnanti nelle vie e nei cortili, esalazioni di vapori da ammassi di letame, escrementi umani ovunque disseminati, stalle di animali e porcili posti vicini alle abitazioni, alcune case senza pavimentazione, con poca luce ed aria, composte da pochi ambienti e abitate da tante persone.

Un motivo di preoccupazione sanitaria era dettato dall'acqua, in quanto l'approvvigionamento idrico avveniva solo attraverso i pozzi ubicati dentro le case o nelle immediate vicinanze e l'acqua, di per sé buona, poteva diventare nociva a causa di infiltrazioni quando i pozzi erano costruiti in prossimità di letamai, vicino a stalle di cavalli, di bovini o di suini oppure vicino agli scarichi domestici.

Periodicamente ondate epidemiche infettavano la popolazione, con episodi acuti che degeneravano in alcune morti. Oltre all'epidemia infettiva avutasi nei primi anni dell'unità d'Italia i Bollettini ci riportano un'epidemia di colera, avvenuta nel 1855, con 153 persone contagiate (di queste 91 erano morte, 44 erano guarite e 18 erano i pazienti che risultavano ancora in cura secondo i documenti dell'epoca).



Litografia di Enrico Corty

Il complesso edilizio che ospita il Comune, azienda sanitaria ed attività commerciali (tratto dell'odierna via Libertà da via Cavour a via A. Costa) risale ai primi decenni del 1800 ed era una vasta proprietà padronale chiamata Palazzo Pesci e successivamente Benassi. Per alcuni anni alcuni locali di questo palazzo erano stati presi in affitto dal Comune ma nel 1868 venne definitivamente acquistato per divenire la nuova sede del Municipio (nello stabile coesistevano più funzioni: pubbliche, produttive, commerciali ed abitazioni).

Una recente scoperta di documenti ci ha dato la sicurezza dell'ubicazione del Municipio in precedenza: lo stabile posto all'angolo sud-ovest tra via Libertà e via Andrea Costa.

Dopo l'acquisto del palazzo Benassi il comune nel 1869 cercò di vendere la sede precedente in quanto sembrava vi fosse l'interesse della Provincia ad acquistarlo per sistemarvi la caserma dei Carabinieri: l'affare non andò in porto, la caserma fu ospitata in un'ala del nuovo palazzo comunale ed il vecchio Municipio andò all'asta più volte senza esito finendo per essere acquistato a trattativa privata solo nel 1872.

Le notizie qui riportate costituiscono una sintesi delle informazioni più rilevanti e volutamente non si riferiscono alla riedificazione della **Nuova Chiesa**, approvata in Consiglio Comunale nel 1865, in quanto l'argomento è trattato in maniera dettagliata ed approfondita nel bellissimo libro, che vi invito a leggere, della Dott.ssa Elisa Gamberini, dal titolo "Al pubblico culto ed al decoro del paese. La riedificazione della Chiesa Arcipretale di San Giorgio di Piano 1829-1867".

Anna Fini

DALL'UNIONE RENO GALLIERA

COMMERCIO E TURISMO

Tutte le tappe del percorso intrapreso dall'Unione a sostegno di commercio e turismo del territorio

Prosegue il progetto di "Valorizzazione e gestione condivisa dell'Unione Reno Galliera" per il sostegno alle imprese del commercio e del turismo presenti nel territorio degli otto comuni dell'Unione. Avviato nel giugno scorso e cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, il progetto si configura come un'esperienza pilota di rilievo regionale proprio per il modello, finora inedito, di gestione condivisa a livello di Unione di comuni.

La campagna "Sostieni il piccolo commercio", condotta sulla pagina Facebook di Orizzonti di Pianura, ha realizzato svariate azioni di promozione del commercio locale e proseguirà nel mese di dicembre con campagne mirate sui calendari natalizi. Produttivi anche i *focus group* previsti in tutti gli otto comuni e ai quali hanno partecipato gli operatori del settore. Pensati, da una parte, come momento di restituzione degli esiti delle indagini condotte a maggio-giugno tra operatori e consumatori e, dall'altra, come occasione di confronto sui temi dell'innovazione nel mondo del commercio e dei servizi, sono serviti (a San Giorgio si è tenuto lo scorso 18 ottobre) a condividere i principali problemi che affliggono il settore e a individuare le possibili soluzioni. La realizzazione di azioni congiunte e in generale la messa in campo di diverse forme di collaborazione è parsa essere ai più la via maestra per farsi conoscere meglio e per attrarre nuovi consumatori.

Il progetto proseguirà nel 2018 con nuove azioni di promozione e valorizzazione commerciale e turistica.



L'ELENCO DEI FORNITORI DELL'UNIONE RENO GALLIERA Cos'è, e cosa fare per iscriversi

L'Unione Reno Galliera sta formando un albo per individuare gli operatori economici, fornitori di beni, esecutori di lavori, prestatori di servizi, inclusi quelli di architettura e ingegneria, cui rivolgersi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia.

Oltre che dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione, l'elenco sarà utilizzato anche dai Comuni dell'Unione, i quali potranno così disporre di uno strumento importante per garantire rotazione, imparzialità e trasparenza in tutti i casi di affidamento lavori, servizi e forniture.

Gli operatori interessati a essere inclusi nell'elenco possono fare domanda per via telematica sul portale dell'Unione www.renogalliera.it (botone "Elenco fornitori" sulla cornice destra dell'home page).

PRATICHE SUAP E RICHIESTE DI ASSISTENZA A LEPIDA

Lepida promette risposte più veloci con il nuovo helpdesk online

Dal 29 giugno 2017 le pratiche di competenza del SUAP relative ai Comuni dell'Unione Reno Galliera si presentano attraverso la piattaforma di inoltro e gestione pratiche della Regione Emilia-Romagna SuapER (accessounitario.lepida.it) alla quale è possibile accedere con credenziali FedERa e con credenziali SPID.

In caso di necessità di assistenza da parte di Lepida, i cittadini, le imprese e i professionisti, al pari degli stessi fornitori e degli operatori di enti pubblici e di telecomunicazioni, possono da oggi accedere a una nuova piattaforma online. Lepida offre infatti un helpdesk (www.lepida.it/richiesta-di-assistenza) che garantisce risposte celeri e puntuali e consente, inoltre, l'invio in allegato di eventuale documentazione.

Usare la piattaforma è semplice e basta attenersi alle poche istruzioni presenti nel form stesso: compilare i campi obbligatori contrassegnati dagli asterischi, dare il consenso al trattamento dei dati personali e premere "invia richiesta" al termine dell'operazione.

NUOVE MODALITÀ OPERATIVE SUAP, SUE E PRATICHE SISMICHE

Le nuove procedure, in vigore dal 1 dicembre, diventano obbligatorie dal 1 gennaio 2018

A seguito dell'ultima modifica della L.R. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia", l'Unione Reno Galliera ha approvato il nuovo Vademecum Operativo SUAP-SUE-STC.

Le nuove procedure sono entrate in vigore il 1 dicembre 2017 ma diventeranno obbligatorie dal 1 gennaio 2018.

Queste le principali novità del nuovo Vademecum:

- si rafforza il ruolo del SUAP e del SUE come unico punto di accesso rispettivamente per le pratiche relative a tutto ciò che non è residenziale e per le pratiche relative a immobili a uso residenziale;
- obbligo di indire la Conferenza dei Servizi (semplificata e in modalità asincrona) per procedimenti che prevedono il rilascio di almeno una autorizzazione di un'Amministrazione diversa (es.: P.d.C. + parere VVF e/o AUSL, S.C.I.A. + Autorizzazione sismica, ecc.);
- obbligo di depositare la pratica sismica contestualmente alla pratica edilizia (o al massimo possibilità di depositarla successivamente, prima dell'inizio dei lavori) e non più prima della pratica;
- riconduzione del deposito della pratica sismica al regime di S.C.I.A. ai sensi della L. 241/90;
- trasmissione tramite PEC obbligatoria anche per le pratiche residenziali con contestuale pratica sismica;
- abrogazione dell'utilizzo della Piattaforma SIS per la trasmissione delle pratiche sismiche.



- DANIELLE STEEL "L'AMANTE"
- ROBERTO SAVIANO "BACIO FEROCO"
- SIOMAN MORANI "CIORE DELICATO, LAVARE A MANO"
- ELMORE LEONARD "QUARANTE FREUSTATE MENO UNA"
- CARMELO NUCOLSI "LA CONGIURA DEI MONACI MALEDETTI"
- HAKAN GUNDAI "ANCORA"
- RACHEL VAN DYKEN "QUELLO CHE SEI PER ME"
- RACHEL VAN DYKEN "MAI PIU' SENZA DI TE"
- FRANCESCO SOLE "TI VOGLIO BENE"
- KAREL SCHULZ "LA PIETRA E IL DOLORE"
- JOHN GRISHAM "IL CASO FITZGERALD"
- CLIVE CUSSLER "IN MARE APERTO"
- MAURIZIO DE GIOVANNI "RONDINI D'INVERNO"
- LUDOVICO PRATESI "PERCHÉ L'ITALIA NON AMA PIU' L'ARTE CONTEMPORANEA"
- GIADA SUNDAS "LE MAMME RIBELLI NON HANNO PAURA"
- JOHN GREEN "TARTARUGHE ALL'INFINITO"
- MATTEO BUSSOLA "SONO PURI I LORO SOGNI"
- ANTONELLO DOSE "LA RIVOLUZIONE DEL CONIGLIO"
- JESSICA LAHEY "LASCIAMOLI SBAGLIARE"
- ALDO CAZZULLO "METTI VIA QUEL CELLULARE"
- ALESSANDRA SPADA "FACCIO QUELLO CHE POSSO"
- ELISE MUSELES "ENERGY SNACK"
- LIV STROMQUIST "IL FRUTTO DELLA CONOSCENZA"
- JEAN-PHILIPPE LECLAIRE "Le Roi"
- BENJAMIN LUDWIG "A BOCCA CHIUSA NON SI VEDONO I PENSIERI"
- ALAIN DENEULT "LA MEDIOCRACIA"
- ALBERTO MANDREOLI "IL FASCISMO DELLA REPUBBLICA SOCIALE A PROCESSO"
- ALESSANDRO VANNICELLI "BABY SCHISCETTA"
- ANTONINO CANNAVACCIUOLO "METTICI IL CUORE"
- ADAM RUTHERFORD "BREVE STORIA DI CHIUNQUE SIA MAI VISSUTO"
- JULIAN CARRON "DOV'E' DIO"
- CHIARA LALLI "NON AVRAI ALTRO DIO ALL'INFUORI DI TE"
- ROBERTO BURIONI "LA CONGIURA DEI SOMARI"
- SIMONETTA AGNELLO HORNBY "NESSUNO PUO' VOLARE"
- BARBARA VOLPI "GENITORI DIGITALI"

LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI

- CHRIS JUDGE "IL MOSTRO CORAGGIOSO"
- CARL NORAC "MOSTRO, NON MANGIARMI"
- JOHN FARDELL "TI MANGIO"
- MELVIN BURGESS "IL GRIDO DEL LUPO"
- ELENA SFORZA "100 RACCONTI PER BAMBINI CORAGGIOSI"
- ROALD DAHL "IL LIBRO DELLE STORIE DI FANTASMI"
- YUMOTO KAZUMI "AMICI"
- ALBERTO PELLAI "COSI' SEI NATO TU"